



## ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO III"

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222

C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC

e-mail: [toic8ch00t@istruzione.it](mailto:toic8ch00t@istruzione.it) – pec: [toic8ch00t@pec.istruzione.it](mailto:toic8ch00t@pec.istruzione.it)

sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS. 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COLLEGNO III è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18307** del **16/01/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Dal 1 settembre 2021 è nato l'Istituto Comprensivo "Collegno III", risultato della soppressione e unificazione del Circolo Didattico "Collegno III" e della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Minzoni-Gramsci". L'autonomia scolastica denominata "Collegno III" è costituita dai tre ordini scolastici, quali la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado "Gramsci" per un complessivo di 10 plessi.

Nella definizione e programmazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il Collegio dei Docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le competenze previste nelle Indicazioni Nazionali, il curricolo, le esigenze dell'utenza.

L'utenza è prevalentemente composta da residenti nella zona; vi sono anche alunni abitanti fuori zona i cui genitori scelgono le nostre scuole per vicinanza al luogo di lavoro o per vicinanza ai nonni o per la proposta formativa. Alcune famiglie scelgono la scuola secondaria di primo grado per il progetto Giralascuola, che la contraddistingue come unica scuola DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) sul territorio collegnese. Il contesto territoriale e socio culturale presenta differenze perché il bacino di utenza attinge a zone diverse: le classi sono dunque eterogenee al loro interno, con alunni di diversa estrazione socioculturale e provenienza.

Dall'ultimo dopo guerra la città di Collegno, grazie allo sviluppo economico e industriale, è stata meta di forti immigrazioni che hanno portato alla formazione di nuovi quartieri e aree industriali divisi tra loro socialmente e culturalmente. La scuola è inserita in un ambiente urbano di 50.000 abitanti, ben collegata con la città Metropolitana di Torino. La città di Collegno offre numerosi servizi educativi (Università, associazioni sportive, culturali, musicali e sociali) con le quali la scuola collabora attivamente. Il Comune si è sempre dimostrato molto attento alle esigenze della popolazione scolastica e offre numerose opportunità di svolgere diverse attività grazie al POF territoriale.

Gli edifici scolastici sono abbastanza in buono stato. Il Comune si occupa di effettuare le debite manutenzioni a rotazione e provvede a risolvere situazioni di emergenza nel miglior modo possibile e non appena possibile, compatibilmente con le risorse economiche e umane a disposizione. Per adeguare le scuole, a seguito dell'emergenza sanitaria, sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione straordinaria. Per dotarsi di attrezzature e materiali più adeguati la scuola partecipa a progetti europei, ministeriali e di Enti/Associazioni esterni (MIUR,USR per il Piemonte, UST e



Fondazioni/Associazioni per la scuola). Le attrezzature informatiche sono state in parte rinnovate grazie a finanziamenti ricevuti tramite progetti PON e fondi ministeriali. L'Istituto Comprensivo è stato destinatario dei finanziamenti europei PON FESR - FSE - POC e legati al PNRR.

Vincoli:

La riqualificazione dei laboratori e delle aule con nuovi arredi e strumenti è correlata all'esclusiva progettazione scolastica con la finalità di ricevere finanziamenti dall'Europa e dal Ministero dell'Istruzione per realizzare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e corrispondenti alle esigenze dei discenti.

Il personale docente curricolare da alcuni anni è piuttosto stabile. I docenti negli ultimi anni sono interessati e cercano di aggiornarsi costantemente per migliorare la propria professionalità. Il Collegio dei Docenti ha avviato un percorso di condivisione e scambio delle pratiche educativo-didattiche messe in atto, acquisendo una maggiore consapevolezza dell'importanza del cambiamento e della necessità di una didattica innovativa e inclusiva. La presenza di docenti con competenze digitali ha consentito alla scuola di continuare il processo di innovazione previsto dal PNSD.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'ultimo dopo guerra la città di Collegno, grazie allo sviluppo economico e industriale, è stata meta di forti immigrazioni che hanno portato alla formazione di nuovi quartieri e aree industriali divisi tra loro socialmente e culturalmente. La scuola è inserita in un ambiente urbano di 50.000 abitanti, ben collegata con la città Metropolitana di Torino. La città di Collegno offre numerosi servizi educativi (Università, associazioni sportive, culturali, musicali e sociali) con le quali la scuola collabora attivamente. Il Comune si è sempre dimostrato molto attento alle esigenze della popolazione scolastica e offre numerose opportunità di svolgere diverse attività grazie al POF territoriale.

Vincoli:

L'ente locale sensibile dal punto di vista formativo, non ha offerto negli ultimi anni adeguate risorse tecnologiche o fondi per l'acquisto di esse, necessarie alla scuola per completare il processo di innovazione tecnologica. Alcuni plessi sono dislocati nell'area periferica del Comune di Collegno nella frazione di Savonera e nel quartiere di Oltre Dora e non sono ben collegati con il centro della città. Tale limitazione non garantisce la continuità del processo formativo degli alunni, motore pulsante dell'Istituto Comprensivo.

---

Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

Dall'ultimo dopo guerra la città di Collegno, grazie allo sviluppo economico e industriale, è stata meta di forti immigrazioni che hanno portato alla formazione di nuovi quartieri e aree industriali divisi tra loro socialmente e culturalmente. La scuola è inserita in un ambiente urbano di 50.000 abitanti, ben collegata con la città Metropolitana di Torino. La città di Collegno offre numerosi servizi educativi (Università, associazioni sportive, culturali, musicali e sociali) con le quali la scuola collabora attivamente. Il Comune si è sempre dimostrato molto attento alle esigenze della popolazione scolastica e offre numerose opportunità di svolgere diverse attività grazie al POF territoriale.

**Vincoli:**

Alcuni plessi sono dislocati nell'area periferica del Comune di Collegno e non sono ben collegati con il centro della città. Considerata la dislocazione dei plessi dell'IC Collegno III nel territorio collegnese ed in particolare tra il plesso della secondaria di primo grado e due delle scuole primarie e la mancanza di un trasporto che collega i quartieri di Savonera e Oltre Dora, la scuola secondaria di primo grado non permette di garantire la continuità nell'Istituto degli alunni, costringendo così le famiglie ad iscrivere i loro figli negli Istituti dei Comuni limitrofi.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Gli edifici scolastici sono abbastanza in buono stato. Il Comune si occupa di effettuare le debite manutenzioni a rotazione e provvede a risolvere situazioni di emergenza nel miglior modo possibile e non appena possibile, compatibilmente con le risorse economiche e umane a disposizione. Per adeguare le scuole, a seguito dell'emergenza sanitaria, sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione straordinaria. Per dotarsi di attrezzature e materiali più adeguati la scuola partecipa a progetti europei, ministeriali e di Enti/Associazioni esterni (MIUR,USR per il Piemonte, UST e Fondazioni/Associazioni per la scuola). Le attrezzature informatiche sono state in parte rinnovate grazie a finanziamenti ricevuti tramite progetti PON e fondi ministeriali. L'Istituto Comprensivo è stato destinatario dei finanziamenti europei PON FESR - FSE - POC e legati al PNRR.

**Vincoli:**

La riqualificazione dei laboratori e delle aule con nuovi arredi e strumenti è correlata all'esclusiva progettazione scolastica con la finalità di ricevere finanziamenti dall'Europa e dal Ministero dell'Istruzione per realizzare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e corrispondenti alle esigenze dei discenti.

---

**Risorse professionali**



**Opportunità:**

Il personale docente curricolare da alcuni anni è piuttosto stabile. I docenti negli ultimi anni sono interessati e cercano di aggiornarsi costantemente per migliorare la propria professionalità. Il Collegio dei Docenti ha avviato un percorso di condivisione e scambio delle pratiche educativo-didattiche messe in atto, acquisendo una maggiore consapevolezza dell'importanza del cambiamento e della necessità di una didattica innovativa e inclusiva. La presenza di docenti con competenze digitali ha consentito alla scuola di continuare il processo di innovazione previsto dal PNSD.

**Vincoli:**

Il docenti in organico di diritto su sostegno sono in numero insufficiente a coprire i casi presenti nell'Istituto: tale situazione non garantisce la continuità didattico-educativa sugli alunni e non offre la garanzia della copertura delle cattedre a partire dall'inizio dell'anno scolastico. Il personale ATA non è presente in numero adeguato rispetto al numero dei plessi e alle esigenze degli stessi.

---

**Popolazione scolastica**

**Opportunità:**

Dall'ultimo dopo guerra la città di Collegno, grazie allo sviluppo economico e industriale, è stata meta di forti immigrazioni che hanno portato alla formazione di nuovi quartieri e aree industriali divisi tra loro socialmente e culturalmente. La scuola è inserita in un ambiente urbano di 50.000 abitanti, ben collegata con la città Metropolitana di Torino. La città di Collegno offre numerosi servizi educativi (Università, associazioni sportive, culturali, musicali e sociali) con le quali la scuola collabora attivamente. Il Comune si è sempre dimostrato molto attento alle esigenze della popolazione scolastica e offre numerose opportunità di svolgere diverse attività grazie al POF territoriale.

**Vincoli:**

L'ente locale sensibile dal punto di vista formativo, non ha offerto negli ultimi anni adeguate risorse tecnologiche o fondi per l'acquisto di esse, necessarie alla scuola per completare il processo di innovazione tecnologica. Alcuni plessi sono dislocati nell'area periferica del Comune di Collegno nella frazione di Savonera e nel quartiere di Oltre Dora e non sono ben collegati con il centro della città. Tale limitazione non garantisce la continuità del processo formativo degli alunni, motore pulsante dell'Istituto Comprensivo.

---

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**



Dall'ultimo dopo guerra la città di Collegno, grazie allo sviluppo economico e industriale, è stata meta di forti immigrazioni che hanno portato alla formazione di nuovi quartieri e aree industriali divisi tra loro socialmente e culturalmente. La scuola è inserita in un ambiente urbano di 50.000 abitanti, ben collegata con la città Metropolitana di Torino. La città di Collegno offre numerosi servizi educativi (Università, associazioni sportive, culturali, musicali e sociali) con le quali la scuola collabora attivamente. Il Comune si è sempre dimostrato molto attento alle esigenze della popolazione scolastica e offre numerose opportunità di svolgere diverse attività grazie al POF territoriale.

Vincoli:

Alcuni plessi sono dislocati nell'area periferica del Comune di Collegno e non sono ben collegati con il centro della città. Considerata la dislocazione dei plessi dell'IC Collegno III nel territorio collegnese ed in particolare tra il plesso della secondaria di primo grado e due delle scuole primarie e la mancanza di un trasporto che collega i quartieri di Savonera e Oltre Dora, la scuola secondaria di primo grado non permette di garantire la continuità nell'Istituto degli alunni, costringendo così le famiglie ad iscrivere i loro figli negli Istituti dei Comuni limitrofi.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono abbastanza in buono stato. Il Comune si occupa di effettuare le debite manutenzioni a rotazione e provvede a risolvere situazioni di emergenza nel miglior modo possibile e non appena possibile, compatibilmente con le risorse economiche e umane a disposizione. Per adeguare le scuole, a seguito dell'emergenza sanitaria, sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione straordinaria. Per dotarsi di attrezzature e materiali più adeguati la scuola partecipa a progetti europei, ministeriali e di Enti/Associazioni esterni (MIUR,USR per il Piemonte, UST e Fondazioni/Associazioni per la scuola). Le attrezzature informatiche sono state in parte rinnovate grazie a finanziamenti ricevuti tramite progetti PON e fondi ministeriali. L'Istituto Comprensivo è stato destinatario dei finanziamenti europei PON FESR - FSE - POC e legati al PNRR.

Vincoli:

La riqualificazione dei laboratori e delle aule con nuovi arredi e strumenti è correlata all'esclusiva progettazione scolastica con la finalità di ricevere finanziamenti dall'Europa e dal Ministero dell'Istruzione per realizzare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e corrispondenti alle esigenze dei discenti.

---

Risorse professionali

Opportunità:



Il personale docente curricolare da alcuni anni è piuttosto stabile. I docenti negli ultimi anni sono interessati e cercano di aggiornarsi costantemente per migliorare la propria professionalità. Il Collegio dei Docenti ha avviato un percorso di condivisione e scambio delle pratiche educativo-didattiche messe in atto, acquisendo una maggiore consapevolezza dell'importanza del cambiamento e della necessità di una didattica innovativa e inclusiva. La presenza di docenti con competenze digitali ha consentito alla scuola di continuare il processo di innovazione previsto dal PNSD.

Vincoli:

Il personale docente in organico di diritto su sostegno sono in numero insufficiente a coprire i casi presenti nell'Istituto: tale situazione non garantisce la continuità didattica-educativa sugli alunni e non offre la garanzia della copertura delle cattedre a partire dall'inizio dell'anno scolastico. Il personale ATA non è presente in numero adeguato rispetto al numero dei plessi e alle esigenze degli stessi.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. COLLEGNO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8CH00T
Indirizzo	VIALE DEI PARTIGIANI 36 COLLEGNO 10093 COLLEGNO
Telefono	0114153222
Email	TOIC8CH00T@istruzione.it
Pec	TOIC8CH00T@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.scuolecollegno3.edu.it">www.scuolecollegno3.edu.it</a>

### Plessi

---

#### I.C. COLLEGNO III - VILLAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CH01P
Indirizzo	VIA VILLA CRISTINA 3 FRAZ. SAVONERA 10093 COLLEGNO

#### I.C. COLLEGNO III - "A. FRESU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CH02Q
Indirizzo	VIA 27 MARZO 25 COLLEGNO 10093 COLLEGNO



### I.C. COLLEGNO III - PAJETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CH03R
Indirizzo	VIA ROMA 102 COLLEGNO 10093 COLLEGNO

### I.C. COLLEGNO III - DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CH04T
Indirizzo	PIAZZA NERUDA 9/BIS COLLEGNO 10093 COLLEGNO

### I.C. COLLEGNO III - RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CH05V
Indirizzo	VIA PIANEZZA 4/14 OLTRE DORA 10093 COLLEGNO

### I.C. COLLEGNO III - BOSELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CH01X
Indirizzo	VIA MARTIRI XXX APRILE 23 COLLEGNO 10093 COLLEGNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	187

### I.C. COLLEGNO III -DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CH021
Indirizzo	PIAZZA NERUDA 9 BIS COLLEGNO 10093 COLLEGNO



Numero Classi 9

Totale Alunni 162

### **I.C. COLLEGNO III -DON SAPINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8CH032

Indirizzo VIA VILLA CRISTINA 6 FRAZ. SAVONERA 10093  
COLLEGNO

Numero Classi 6

Totale Alunni 109

### **I.C. COLLEGNO III - CALVINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8CH043

Indirizzo VIALE DEI PARTIGIANI 36 COLLEGNO 10093  
COLLEGNO

Numero Classi 5

Totale Alunni 94

### **I.C. COLLEGNO III - GRAMSCI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8CH01V

Indirizzo VIA G. DI VITTORIO 18 COLLEGNO 10093 COLLEGNO

Numero Classi 11

Totale Alunni 229



## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo Collegno III è il risultato del dimensionamento avvenuto il 1 settembre 2021, a seguito di cessazione del Circolo Didattico "Collegno III" e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Minzoni-Gramsci" e unificazione delle scuole del CD "Collegno III" e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Gramsci".

Il Dirigente Scolastico assegnato alla nuova autonomia scolastica è la medesima che negli ultimi due anni ha guidato il Circolo Didattico "Collegno III", donando continuità all'agire pedagogico, didattico ed organizzativo-amministrativo dell'Istituto.

## Allegati:

Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2022-2023 - Aggiornamento PTOF 2022-20.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	25
	Disegno	5
	Informatica	6
	Lingue	3
	Multimediale	6
	Musica	2
	Scienze	5
	Psicomotricità	5
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Stampanti	25



## Approfondimento

---

In tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono presenti LIM o Monitor Touch di ultima generazione.

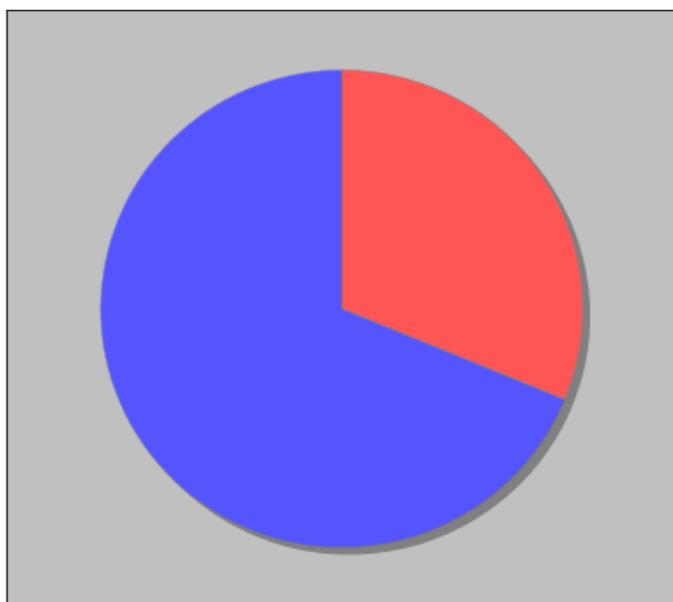


## Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	37

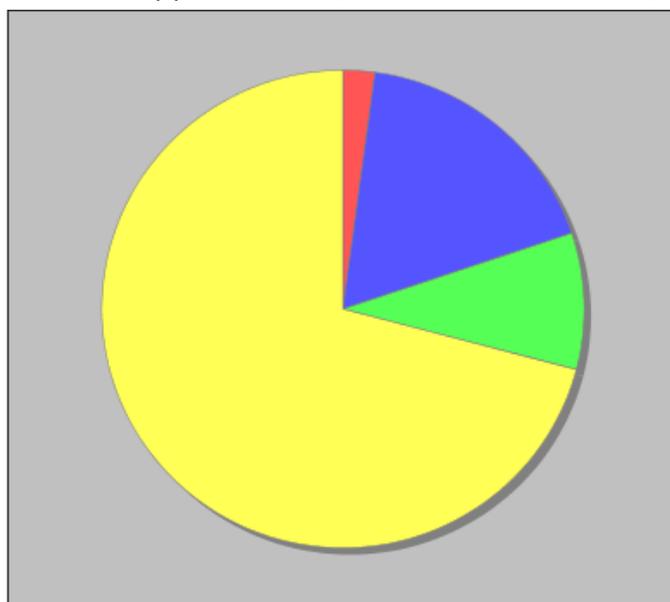
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 100



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1 del Decreto del presidente della Repubblica 28/03/2013 n° 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

In particolare per la scuola secondaria di primo grado per quanto riguarda gli esiti degli studenti la priorità è:

- Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali.
- Migliorare e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano e di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
- Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole in chiave europea.

Il traguardo è:

- Migliorare l'esito delle prove nazionali innalzando la percentuale dei livelli alti di competenza del 2%
- Rafforzare nei curricoli disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza, diffonderne il sistema di valutazione, potenziare la coscienza civica ai fini dell'elaborazione di una partecipazione sociale, attiva e proattiva.

Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli obiettivi sono i seguenti:

1. Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.
2. Implementare, potenziare, disseminare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.
3. Promuovere interventi educativi individualizzati atti a sostenere e rafforzare attitudini disciplinari strumentali all'inclusione e alla differenziazione.
4. Implementare il raccordo operativo con la scuola primaria e superiore ai fini di un rafforzamento



del curricolo.

5. Incentivare la documentazione delle buone pratiche.

6. Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.

7. Estendere in tutte le classi la realizzazione dei compiti di realtà e diffondere in maniera sistemica l'uso delle rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Per la scuola primaria per quanto riguarda gli esiti degli studenti le priorità sono:

- Migliorare e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano, di matematica e di inglese nelle classi quinte dei differenti plessi dell'istituto
- Migliorare e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano e di matematica nelle classi quinte dei differenti plessi dell'istituto
- Migliorare l'equilibrio affettivo-relazionale nell'alunno e tra gli alunni, nella prospettiva di una effettiva convivenza civile e democratica, così come evidenziato nell'area "Competenze chiave e di cittadinanza"
- Usare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali a supporto della didattica.

I traguardi sono i seguenti:

- Ridurre la variabilità tra le classi quinte e all'interno delle stesse relative agli esiti delle prove standardizzate;
- Ridurre la variabilità all'interno delle classi seconde delle stesse relative agli esiti delle prove standardizzate;
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e nel gruppo, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri anche nell'ottica delle pari opportunità; valorizzando le potenzialità e le capacità di tutti e ciascuno
- Conoscere ed usare in modo funzionale i dispositivi digitali al fine dell'apprendimento
- Utilizzare in modo consapevole ed efficace gli strumenti digitali a supporto del processo di apprendimento.



Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli obiettivi sono i seguenti:

1. Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie condivise
2. Somministrare prove comuni per classi parallele almeno per italiano e matematica con rubrica valutativa
3. Predisporre l' UdA con una rubrica valutativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi previsti nel Curricolo Verticale
4. Integrare il curricolo verticale con le azioni specifiche inerenti il nucleo di cittadinanza digitale
5. Progettare interventi condivisi per l'uso delle tecnologie digitali per potenziare e per supportare l'apprendimento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi del 2% e raggiungere risultati omogenei delle prove di italiano, matematica e inglese nelle classi quinte dei diversi plessi dell'istituto; Migliorare del 2% i risultati e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano, di matematica nelle classi seconde dei diversi plessi dell'istituto.

#### Traguardo

Migliorare gli Esiti delle Prove Invalsi di italiano, matematica e inglese delle classi quinte e di italiano e matematica delle classi seconde della scuola primaria di almeno il 2% rispetto all'as 2021-2022 Ridurre la variabilità tra le classi quinte e tra le classi seconde e all'interno delle stesse relative agli esiti delle prove standardizzate

#### Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali. Migliorare e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano e di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

#### Traguardo

Migliorare l'esito delle prove nazionali allineandolo alla media nazionale e regionale  
Migliorare l'esito delle prove nazionali innalzando la percentuale dei livelli alti di competenza del 2%

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

- Migliorare l'equilibrio affettivo-relazionale nell'alunno e tra gli alunni, nella prospettiva di una effettiva convivenza civile e democratica, così come evidenziato nell'area "Competenze chiave e di cittadinanza". - Usare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali a supporto della didattica.

## Traguardo

-Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e nel gruppo, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri anche nell'ottica delle pari opportunità e della responsabilità civica; - Conoscere ed usare in modo funzionale i dispositivi digitali al fine dell'apprendimento

## Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole in chiave europea. Uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.

## Traguardo

Rafforzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza, diffonderne il sistema di valutazione, potenziare la coscienza civica ai fini dell'elaborazione di una partecipazione sociale, attiva e proattiva. Conoscere ed usare in modo funzionale i dispositivi digitali al fine dell'apprendimento.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze alfabetico funzionali e matematiche**

---

Al fine di migliorare le competenze alfabetico funzionali e matematiche in orario scolastico ed extrascolastico saranno progettati, sulla base dell'andamento didattico degli alunni, percorsi laboratoriali per livelli di apprendimento.

Le attività saranno organizzate per gruppi di livello rispondendo alle singole esigenze dei discenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi del 2% e raggiungere risultati omogenei delle prove di italiano, matematica e inglese nelle classi quinte dei diversi plessi dell'istituto; Migliorare del 2% i risultati e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano, di matematica nelle classi seconde dei diversi plessi dell'istituto.

##### **Traguardo**

Migliorare gli Esiti delle Prove Invalsi di italiano, matematica e inglese delle classi quinte e di italiano e matematica delle classi seconde della scuola primaria di almeno il 2% rispetto all'as 2021-2022 Ridurre la variabilità tra le classi quinte e tra le classi seconde e all'interno delle stesse relative agli esiti delle prove standardizzate

---



### **Priorità**

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali. Migliorare e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano e di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

### **Traguardo**

Migliorare l'esito delle prove nazionali allineandolo alla media nazionale e regionale  
Migliorare l'esito delle prove nazionali innalzando la percentuale dei livelli alti di competenza del 2%

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

- Migliorare l'equilibrio affettivo-relazionale nell'alunno e tra gli alunni, nella prospettiva di una effettiva convivenza civile e democratica, così come evidenziato nell'area "Competenze chiave e di cittadinanza". - Usare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali a supporto della didattica.

### **Traguardo**

-Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e nel gruppo, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri anche nell'ottica delle pari opportunità e della responsabilità civica; - Conoscere ed usare in modo funzionale i dispositivi digitali al fine dell'apprendimento

---

### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole in chiave europea. Uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.

### **Traguardo**



Rafforzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza, diffonderne il sistema di valutazione, potenziare la coscienza civica ai fini dell'elaborazione di una partecipazione sociale, attiva e proattiva. Conoscere ed usare in modo funzionale i dispositivi digitali al fine dell'apprendimento.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.

---

Somministrare prove comuni per classi parallele almeno per italiano e matematica con rubrica valutativa

---

Predisporre l' UdA con una rubrica valutativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi previsti nel Curricolo Verticale

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali

---

Predisporre esperienze laboratoriali per gruppi eterogenei al fine di raggiungere obiettivi comuni e condivisi

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere interventi educativi individualizzati atti a sostenere e rafforzare attitudini disciplinari strumentali all'inclusione e alla differenziazione.

---

Predisporre percorsi individualizzati e personalizzati con strumenti compensativi adeguati alla peculiarità e alla valorizzazione di ciascuno

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Implementare il raccordo operativo con la scuola primaria e superiore ai fini di un rafforzamento del curriculum.

---

Implementare il raccordo operativo con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado ai fini di un rafforzamento del curriculum.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare la documentazione delle buone pratiche.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Co-progettare con Enti ed associazioni sul territorio al fine di prevenire e ridurre la dispersione scolastica nell'ottica dello sviluppo e della formazione del cittadino consapevole

---



Promuovere attività che valorizzano il talento di ciascuno.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.

### Attività prevista nel percorso: Laboratori innovativi

Descrizione dell'attività	Attività laboratoriali nelle singole discipline sulla base delle Unità Formative - Unità Didattiche modello R.I.Z.A.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Alunni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I Responsabili delle attività sono i docenti di classe o i docenti incaricati per la realizzazione del percorso didattico.
Risultati attesi	Migliorare le competenze alfabetico - funzionali e matematiche con obiettivo riscontro nella scheda di valutazione di fine anno Innalzare dell'1% i risultati delle prove Invalsi in italiano e in matematica sia nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

### Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione



## personale docente

---

Descrizione dell'attività	Programmazione percorsi informativi e formativi indirizzati al personale docente i cui contenuti sono riconducibili alle Linee Operative D.M. n. 65/2023 e D.M. n. 66/2023.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Operatori Economici servizi di formazione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I Responsabili del raggiungimento dei target e dei milestone sono i docenti formatori ed il Dirigente scolastico, nonché il Referente dei progetti suddetti
Risultati attesi	Competenze linguistiche, digitali, STEM, inclusive, di alfabetizzazione affettiva e competenze specifiche nelle discipline di insegnamento.

### ● **Percorso n° 2: Recupero, consolidamento e potenziamento della competenza multilinguistica**

---



Per migliorare le conoscenze e le abilità delle lingue comunitarie in coerenza con il curricolo dell'ordine scolastico di riferimento si progettano percorsi laboratoriali curricolari ed extracurricolari.

Altresì in via sperimentale sono stati attivati percorsi CLIL in inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado sin dal primo anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi del 2% e raggiungere risultati omogenei delle prove di italiano, matematica e inglese nelle classi quinte dei diversi plessi dell'istituto; Migliorare del 2% i risultati e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano, di matematica nelle classi seconde dei diversi plessi dell'istituto.

### Traguardo

Migliorare gli Esiti delle Prove Invalsi di italiano, matematica e inglese delle classi quinte e di italiano e matematica delle classi seconde della scuola primaria di almeno il 2% rispetto all'as 2021-2022 Ridurre la variabilità tra le classi quinte e tra le classi seconde e all'interno delle stesse relative agli esiti delle prove standardizzate

---

### Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali. Migliorare e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano e di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Migliorare l'esito delle prove nazionali allineandolo alla media nazionale e regionale



Migliorare l'esito delle prove nazionali innalzando la percentuale dei livelli alti di competenza del 2%

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.

---

Implementare, potenziare, disseminare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.

---

Estendere in tutte le classi la realizzazione dei compiti di realtà e diffondere in maniera sistemica l'uso delle rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

---

Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie condivise

---

Predisporre l'UdA con una rubrica valutativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi previsti nel Curricolo Verticale

---

○



## Ambiente di apprendimento

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali

---

Predisporre esperienze laboratoriali per gruppi eterogenei al fine di raggiungere obiettivi comuni e condivisi

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre percorsi individualizzati e personalizzati con strumenti compensativi adeguati alla peculiarità e alla valorizzazione di ciascuno

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Implementare il raccordo operativo con la scuola primaria e superiore ai fini di un rafforzamento del curriculum.

---

Implementare il raccordo operativo con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado ai fini di un rafforzamento del curriculum.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare la documentazione delle buone pratiche.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Co-progettare con Enti ed associazioni sul territorio al fine di prevenire e ridurre la dispersione scolastica nell'ottica dello sviluppo e della formazione del cittadino consapevole

---

Promuovere attività che valorizzano il talento di ciascuno.

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.

---

### Attività prevista nel percorso: Laboratori multilinguistici

---

Descrizione dell'attività	Attività di formazione per le competenze multilinguistiche e metodologia CLIL.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Alunni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



	Consulenti esterni
	Associazioni
	Esperti esterni madrelingua - Operatori economici
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I Responsabili delle attività sono i docenti assegnati alle classi e che hanno predisposto la progettazione CLIL. Esperti esterni e operatori economici affidatari dell'attività di formazione.
Risultati attesi	Innalzare i livelli di conoscenze ed abilità in inglese, in francese e spagnolo a seconda delle scelte degli studenti e del personale scolastico. Acquisire le certificazioni linguistiche per le lingue individuate. Acquisire abilità conoscenze e competenze della metodologia CLIL. Approcciarsi ad una disciplina CLIL. Aumentare di almeno l'1% i risultati delle prove Invalsi per le classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Innalzare i livelli di competenza nelle discipline linguistiche per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

## ● **Percorso n° 3: Competenze sociali e civiche e digitali**

Il percorso educativo-didattico mira all'acquisizione delle competenze sociali e civiche e digitali, si caratterizza da progettualità specifiche inserite all'interno del curriculum di cittadinanza e con valenza unitaria per tutto l'Istituzione scolastica, a partire dalla scuola dell'infanzia. Gli obiettivi sono coerenti con le differenti fasi di sviluppo dell'alunno.

Il percorso si realizza con attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi del 2% e raggiungere risultati omogenei delle prove di italiano, matematica e inglese nelle classi quinte dei diversi plessi dell'istituto; Migliorare del 2% i risultati e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano, di matematica nelle classi seconde dei diversi plessi dell'istituto.

### Traguardo

Migliorare gli Esiti delle Prove Invalsi di italiano, matematica e inglese delle classi quinte e di italiano e matematica delle classi seconde della scuola primaria di almeno il 2% rispetto all'as 2021-2022 Ridurre la variabilità tra le classi quinte e tra le classi seconde e all'interno delle stesse relative agli esiti delle prove standardizzate

---

### Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali. Migliorare e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano e di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Migliorare l'esito delle prove nazionali allineandolo alla media nazionale e regionale  
Migliorare l'esito delle prove nazionali innalzando la percentuale dei livelli alti di competenza del 2%

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Costruire un curriculum verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.

---

Implementare, potenziare, disseminare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.

---

Estendere in tutte le classi la realizzazione dei compiti di realtà e diffondere in maniera sistemica l'uso delle rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

---

Predisporre l'UdA con una rubrica valutativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi previsti nel Curriculum Verticale

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali

---

Predisporre esperienze laboratoriali per gruppi eterogenei al fine di raggiungere obiettivi comuni e condivisi

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere interventi educativi individualizzati atti a sostenere e rafforzare attitudini disciplinari strumentali all'inclusione e alla differenziazione.

---



Predisporre percorsi individualizzati e personalizzati con strumenti compensativi adeguati alla peculiarità e alla valorizzazione di ciascuno

---

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare il raccordo operativo con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado ai fini di un rafforzamento del curriculum.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare la documentazione delle buone pratiche.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Co-progettare con Enti ed associazioni sul territorio al fine di prevenire e ridurre la dispersione scolastica nell'ottica dello sviluppo e della formazione del cittadino consapevole

---

Promuovere attività che valorizzano il talento di ciascuno.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.

---



## Attività prevista nel percorso: Laboratori innovativi di cittadinanza e digitali

Descrizione dell'attività	Percorsi di formazione e di informazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Ente Comunale e Università
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I Responsabili delle attività sono i docenti di classe e il personale docente incaricato dei progetti.
Risultati attesi	- Acquisire una procedura consapevole e funzionale dei dispositivi digitali a supporto dei processi apprenditivi - Utilizzare un comportamento proattivo, condiviso, sostenibile e responsabile - Aumentare il numero degli alunni e degli studenti che presentano un giudizio positivo sul



comportamento - Ridurre le annotazioni e gli eventuali provvedimenti disciplinari

## Attività prevista nel percorso: Percorsi di orientamento e supporto famiglie

Descrizione dell'attività	Incontri informativi e formativi nell'ambito del ruolo e delle responsabilità genitoriali che vertono alla consapevolezza e all'orientamento delle competenze e dei talenti degli alunni, dei rischi e delle opportunità del digitale.
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente progetto e referenti per l'orientamento.
Risultati attesi	Competenze sulla consapevolezza delle responsabilità genitoriali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le azioni innovative che caratterizzano l'I.C. Collegno III si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Didattica per ambienti di apprendimento
- Modello didattico "Scuola Senza Zaino"
- Didattica per competenze
- Formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese)
- Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia
- Attivazione di uno sportello d'ascolto a cura di una psicologa a sostegno di docenti, alunni e famiglie
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

L'offerta formativa dell'I.C. Collegno III è caratterizzata da un costante lavoro di ricerca-azione e confronto fra docenti, che ha lo scopo di aggiornare i contenuti delle programmazioni e le scelte metodologiche con elementi di innovazione per modulare gli interventi educativi sulla base delle sfide poste dai continui cambiamenti della società moderna. Nello svolgimento delle attività curriculari gli allievi sono incentivati a sperimentare autonomamente le strategie di apprendimento più efficaci e vicine alle loro caratteristiche, lavorando frequentemente nel gruppo dei pari, sotto la guida dei docenti, per sviluppare le competenze necessarie ad affrontare la complessità della realtà in cui vivono.

La didattica per competenze, volta a favorire la capacità di utilizzare conoscenze ed abilità acquisite nel contesto scolastico, per confrontarsi con le situazioni concrete è un altro grande elemento di innovazione delle programmazioni didattiche dell'Istituto. Tale metodologia didattica è in grado di attivare con maggiore efficacia le potenzialità degli allievi, che confrontandosi e collaborando con i



loro pari nello svolgimento di compiti di realtà, sono incentivati a trovare le strategie più opportune per risolvere problemi e costruire in autonomia il proprio sapere sotto la guida dei docenti.

Per tale motivo l'I.C. si sta impegnato nel miglioramento costante della strumentazione tecnologica in ogni plesso, per garantire ai propri allievi la possibilità di sperimentare tutte le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sfruttando i finanziamenti dell'Unione Europea (Progetti PON e PNRR) per realizzare nuovi ambienti di apprendimento più efficaci e tecnologicamente avanzati e per offrire attività di ampliamento dell'offerta formativa.

L'I.C. Collegno III ha aderito alla rete nazionale "Scuola Senza Zaino". A partire dall'anno scolastico 2024/2025 tre classi del plesso "Primaria Calvino" sperimenteranno il modello didattico "Scuola Senza Zaino", una metodologia didattica che promuove le potenzialità socializzanti ed inclusive della scuola con un tipo di insegnamento che supera il tradizionale approccio della trasmissione dei contenuti e stimola un coinvolgimento più attivo da parte degli alunni. Gli spazi delle classi saranno rimodulati, inoltre, saranno utilizzati gli ambienti di apprendimento per una didattica laboratoriale e per una scuola delle competenze. La sperimentazione prenderà avvio a partire dall'a.s. 2023.2024 attraverso la formazione specifica indirizzata al personale docente.

La scuola secondaria di primo grado Gramsci si configura sul modello di Scuola DADA - didattica per ambienti di apprendimento-, una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano, sono progettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device e software. Gli alunni cambiano ambiente a seconda dell'orario e della disciplina da frequentare; ogni allievo ha a disposizione un armadietto, un piccolo spazio personale e personalizzabile, per gestire autonomamente il proprio materiale scolastico. Il fine della nuova realtà è che gli studenti considerino il tempo trascorso a scuola come uno dei momenti più gradevoli, interessanti e socializzanti dell'intera giornata; parallelamente che i docenti si sentano liberi di sperimentare e gratificati dal gestire un luogo in cui dar spazio alla propria creatività. Gli obiettivi didattici ed educativi sono esplicitati nella sezione dedicata ai progetti dell'offerta formativa.

Le iniziative in programma per il triennio 22-25 relative alla scuola Gramsci nell'ambito del progetto DADA Giralascuola sono:

- Conferma della partecipazione alla Rete Nazionale scuole DADA
- Costituzione rete DADA territoriale - Nord Ovest;
- Formazione teorica e laboratoriale dei docenti condivisa con le scuole della Rete



- Formazione del personale ATA
- Richiesta monitoraggio da parte dell'Università
- Organizzazione di un convegno su scuole DADA
- Implementazione delle aule laboratorio mediante il finanziamento PNRR

Per ulteriori approfondimenti in merito si rimanda al sito istituzionale [www.scuolecollegno3.edu.it](http://www.scuolecollegno3.edu.it) nella quale vi è una sezione dedicata: <https://www.scuolecollegno3.edu.it/scuola-secondaria-di-primo-grado-gramsci.html>

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le principali metodologie d'insegnamento utilizzate sono:

- "Learning by doing", ovvero imparare dall'esperienza
- Peer education
- Apprendimento cooperativo
- Circle time
- "Flipped classroom" ( la classe capovolta)
- Lavoro in piccoli gruppi di alunni
- Attività con LIM o monitor touch
- Didattica per ambienti di apprendimento



In tutte le classi della scuola primaria e secondaria è stata introdotta la “settimana del recupero e del potenziamento”: una “pausa didattica”, della durata di una settimana, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria è stata introdotta la “settimana del recupero e del potenziamento”: una “pausa didattica” della durata di una settimana, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto Comprensivo sta implementando in tutti gli ordini scolastici a partire dalla scuola dell'infanzia nuovi dispositivi e strumenti tecnologici per migliorare la qualità dell'azione didattica.

Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di una



LIM o di un monitor touch di ultima generazione per un uso esclusivo nella didattica innovativa grazie alle applicazioni a disposizione dello strumento al fine di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- condividere i materiali delle lezioni
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Ricercare, creare, co-progettare ambienti apprenditivi

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con il progetto PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: nella scuola primaria intendiamo creare aule fisse e ambienti aperti, aumentati, inclusivi, flessibili, innovativi apprenditivi, invece nella scuola secondaria di primo grado, che adotta già una metodologia DADA, intendiamo riorganizzare e migliorare le aule dedicate agli ambienti di apprendimento per una didattica laboratoriale, attiva, collaborativa, interattiva, partecipata ed inclusiva supportata da strumenti adeguati. Nei quattro plessi di scuola primaria l'idea è di riorganizzare e di rimodulare gli spazi "aule" esistenti e allestire nuovi ambienti partendo dalle finalità educativo-didattiche per stimolare e motivare gli alunni al sapere, ripartendo dalla rivisitazione del concetto di "aula". L'aula intesa come ambiente di apprendimento, dotata di arredi con componenti mobili e modulari che permettono di modificarne la struttura in relazione alla metodologia didattica innovativa utilizzata, nonché dotazioni, strumenti digitali, software didattici ed arredi che rispondono alle effettive esigenze didattiche per il raggiungimento degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

obiettivi disciplinari, educativi e formativi. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, la maggior parte degli arredi presenti sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad aggiungere negli ambienti attualmente sprovvisti alcune Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto acquistate con altri finanziamenti PON e PNSD, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Tablet o notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. In continuità con la predisposizione di tutte le aule cablate, in rete e dotate di dispositivi digitali di ultima generazione, si prevede un adeguamento dell'impianto elettrico effettuando dei piccoli lavori edilizi, con collegamento dei monitor touch alla rete LAN esistente per un collegamento più veloce ed efficiente. Nella scuola secondaria di primo grado si prevede di sostituire vecchie LIM con monitor touch di ultima generazione e acquistare nuovi dispositivi digitali su carrello mobile, software didattici inclusivi e l'adeguamento dell'aula di scrittura e lettura creativa, di lingue e di musica. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale in ogni plesso, a disposizione di tutte le classi ovvero un ambiente di apprendimento all'avanguardia, dotato di tavoli a trapezio e sedie a sgabello con materiale specifico per le STEM. Attenzione sarà dedicata anche alle pareti della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e la creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

### Importo del finanziamento

€ 160.210,06

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

## ● Progetto: Ex TOEE10500D-Mettiamoci in gioco con le stem!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'azione progettuale si inserisce nel PTOF al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione in modo tale che il contesto scolastico risponda ai bisogni e alle potenzialità dell'utenza, nonché ai cambiamenti storico- socio-culturali della società, portando gli alunni a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste al futuro cittadino. Per questo intendiamo innovare le metodologie di insegnamento- apprendimento tradizionali, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "Tinkering", un metodo operativo e collaborativo che intendiamo mettere in atto per avvicinare bambini e ragazzi allo studio delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) in modo pratico, giocando. L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle alunne e negli alunni del nostro Istituto, promuovendo e valorizzando il curriculum verticale adottato nell'ambito della progettazione interdisciplinare, in coerenza con l'educazione civica attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali, idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Con questo progetto intendiamo acquistare dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, kit didattici modulari per le discipline STEM e kit per l'allestimento del laboratorio scientifico.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

10/11/2021

### Data fine prevista

30/09/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	47



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

In coerenza con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica e delle reali esigenze strutturali, formative ed organizzative che mirano all'arricchimento e allo sviluppo nelle differenti aree degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni, le iniziative ipotizzate andranno ad implementare:

- le dotazioni digitali dei differenti plessi con creazione di aule 4.0 e aule aumentate;
- gli ambienti di apprendimento per singola disciplina o aree disciplinari per la valorizzazione del modello Dada della scuola secondaria di primo grado;
- le conoscenze, le abilità e le competenze del personale scolastico;
- l'uso di metodologie innovative, inclusive e digitali per la realizzazione del laboratori.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo "Collegno III", nato il 1 settembre 2021 a seguito di dimensionamento, consta di dieci plessi complessivi; si caratterizza dalla presenza di più gradi di istruzione, quali, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in un'ottica di verticalizzazione dell'attività didattica.

La scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Collegno III" prevede un tempo scuola di 40 ore settimanali, mirato all'acquisizione delle competenze in uscita previste dalle Indicazioni nazionali. Si riportano di seguito i codici dei plessi della scuola dell'infanzia dell'IC "Collegno III", i seguenti:

DENOMINAZIONE SCUOLA	CODICE MECCANOGRAFICO
SCUOLA DELL'INFANZIA DON MILANI Piazza P. Neruda, 9 bis - 10093 Collegno (TO)	TOAA8CHZ4T
SCUOLA DELL'INFANZIA FRESU Via XXVII Marzo - 10093 Collegno (TO)	TOAA8CHZ2Q
SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA PAJETTA Via Roma, 102 - 10093 Collegno (TO)	TOAA8CH03R
SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI Via Pianezza, 4/14 - 10093 Collegno (TO)	TOAA8CH05V
SCUOLA DELL'INFANZIA VILLAS Via Villa Cristina, 3 - 10040 Savonera -Collegno (TO)	TOAA8CH01P
DENOMINAZIONE SCUOLA	CODICE MECCANOGRAFICO



SCUOLA PRIMARIA BOSELLI Via Martiri XXX Aprile, 23 - 10093 Collegno (TO)	TOEE8CH01X
SCUOLA PRIMARIA CALVINO Viale dei Partigiani, 36 10093 Collegno (TO)	TOEE8CH043
SCUOLA PRIMARIA DON MILANI Piazza Neruda, 9 bis - 10093 Collegno (TO)	TOEE8CH021
SCUOLA PRIMARIA DON SAPINO Via Villa Cristina, 6 - Savonera 10093 Collegno (TO)	TOEE8CH032

DENOMINAZIONE SCUOLA	CODICE MECCANOGRAFICO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GRAMSCI Via G. Di Vittorio, 18 - 10093 Collegno (TO)	TOMM8CH01V

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA-QUARTA E QUINTA
Lingua italiana	8	8	7
Matematica	7	7	7
Lingua inglese	1	2	3
Storia	3	3	3
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1



Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Attività motorie e sportive	2	1	1
Religione/Attività alternative	2	2	2
	30	30	30
Mensa e post-mensa	10	10	10
	40	40	40
QUADRO ORARIO DISCIPLINE	SETTIMANALE	ANNUALE	
ITALIANO - STORIA - GEOGRAFIA	9	297	
MATEMATICA E SCIENZE	6	198	
TECNOLOGIA	2	66	
INGLESE	3	99	
FRANCESE (SECONDA LINGUA COMUNITARIA)	2	66	
SPAGNOLO (SECONDA LINGUA)			
ARTE E IMMAGINE	2	66	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	
MUSICA	2	66	
RELIGIONE CATTOLICA	1	33	
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE (ITALIANO)	1	33	

L'Istituto Comprensivo a partire dal 1 settembre 2021, data della sua nascita, ha avviato un processo



di innovazione e di verticalizzazione dell'azione educativo-didattica, rispondendo alle effettive esigenze dei discenti in correlazione alla richiesta della società e della comunità in cui l'autonomia scolastica opera, in un'ottica europea.

La scuola dell'infanzia conferma il modello orario delle 40 ore settimanali. La scuola dell'infanzia a partire dall'a.s. 2022-2023 programma attività laboratoriali pomeridiane indirizzate ai bambini di cinque anni al fine di avviare il processo di scolarizzazione richiesto dall'ordine scolastico successivo, mirando allo sviluppo del bambino nel rispetto dei suoi tempi.

La scuola primaria dell'IC Collegno III conferma il modello orario delle 40 ore settimanali. La scuola primaria "Calvino" propone in via sperimentale, per tre classi, a partire dall'a.s. 2024-2025, il modello "Una Scuola senza Zaino, una metodologia didattica che promuove le potenzialità socializzanti ed inclusive della scuola con un tipo di insegnamento che supera il tradizionale approccio della trasmissione dei contenuti e stimola un coinvolgimento più attivo da parte degli alunni. Gli spazi delle classi saranno rimodulati, inoltre, saranno utilizzati gli ambienti di apprendimento per una didattica laboratoriale e per una scuola delle competenze. La sperimentazione prenderà avvio a partire dall'a.s. 2023.2024 attraverso la formazione specifica indirizzata al personale docente.

La scuola secondaria di primo grado "Gramsci" conferma un tempo scuola di 30 ore settimanali e si caratterizza per essere una scuola Dada (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) con il progetto di Giralascuola. Tale progettualità nata dalla volontà del personale docente prevede il coinvolgimento corale di tutte le componenti delle comunità scolastiche che lo sperimentano, altresì pone le sue fondamenta sulle teorie pedagogiche quali il costruttivismo sociale (Vygotskij, Bruner), la tradizione dell'attivismo pedagogico (Dewey, Kilpatrick, Washburne, - Piano di di Winnetka e anche Montessori), la centralità dello studente (Rogers) e la scuola per le competenze del futuro (Goleman, Senge, Morin).

L'ora di approfondimento con delibera degli organi collegiali è stata assegnata alla lingua italiana.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 si prevede, salvo assegnazione delle risorse, la possibilità di



richiedere come seconda lingua il francese o lo spagnolo.

In applicazione alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e del D.M. n. 35 | 2020 con allegate le Linee Guida per il primo ciclo di istruzione, l'Istituto Comprensivo ha introdotto nel proprio curriculum l'insegnamento dell'educazione civica a partire dalla scuola dell'infanzia sino a giungere alla scuola secondaria di primo grado in ottica di un processo di apprendimento verticale. All'insegnamento è stato assegnato un monte ore annuo di 33 ore. L'educazione civica, insegnamento trasversale a tutte le discipline, si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della succitata Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
3. **CITTADINANZA DIGITALE** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che



esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Il Collegio dei docenti al fine di permettere alla comunità educante e al territorio una maggiore accessibilità all'Offerta Formativa, ha assunto la decisione di organizzare i progetti:  
Area Linguistica; Area Stem; Area Inclusione; Area artistico - espressivo-motoria; Progetti PON e PNRR; Progetti di Rete.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO III - VILLAS TOAA8CH01P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO III - "A. FRESU" TOAA8CH02Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO III - PAJETTA TOAA8CH03R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO III - DON MILANI  
TOAA8CH04T**



40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO III - RODARI TOAA8CH05V**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO III - BOSELLI TOEE8CH01X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO III -DON MILANI  
TOEE8CH021**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO III -DON SAPINO  
TOEE8CH032**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO III - CALVINO TOEE8CH043**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO III - GRAMSCI TOMM8CH01V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e del D.M. n. 35/2020 con allegate le Linee Guida per il primo ciclo di istruzione, l'Istituto Comprensivo ha introdotto nel proprio curriculum l'insegnamento dell'educazione civica a partire dalla scuola dell'infanzia sino a giungere alla scuola secondaria di primo grado in ottica di un processo di apprendimento verticale.

All'insegnamento è stato assegnato un monte ore annuo di 33 ore.

L'educazione civica, insegnamento trasversale a tutte le discipline, si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della suddetta Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia



della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.



## Curricolo di Istituto

### I.C. COLLEGNO III

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'I.C. si articola attraverso i Campi d'Esperienza per la scuola dell'infanzia e attraverso le discipline per la scuola primaria. Nel presente anno scolastico si integrerà del contributo della scuola secondaria di primo grado. Il documento è impostato nell'ottica della continuità educativa- metodologico – didattica, intesa come diritto di ogni alunno ad un percorso formativo organico, progressivo e continuo. Si basa sul rispetto dei tempi di "crescita e maturazione" del bambino, dei tempi di sviluppo e apprendimento e sulla centralità della persona intesa in tutti i suoi aspetti, affettivo, cognitivo e relazionale. Intende la scuola come parte della comunità educante accanto alla famiglia, nel processo di costruzione dell'identità personale e sociale del bambino. Negli anni passati, la maggior parte dei docenti del Circolo ha intrapreso un percorso di ricerca – azione relativamente alla costruzione del curricolo per competenze. Tale percorso è supportato e supervisionato dai docenti del dipartimento di Pedagogia – Pedagogia sperimentale, dell'Università di Torino. Le azioni messe in atto, prevedono momenti di lavoro di gruppo, la sperimentazione didattica, la riflessione comune, la condivisione di contenuti e pratiche educative. Già a partire dal precedente anno scolastico, l'utilizzo del Curricolo ha permesso una progettazione didattica condivisa, anche attraverso la definizione dei contenuti, della metodologia e degli ambienti d'apprendimento (tempi, modalità organizzative, modalità di recupero, strumenti di consolidamento, sviluppo e potenziamento). Attualmente si sta lavorando alla definizione di strumenti e criteri per la verifica e la valutazione. Il quadro legislativo di riferimento è "Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2018), "Competenze chiave di cittadinanza" (2007), "Quadro Europeo delle qualifiche e dei titoli" (2008), "Quadro Europeo delle Competenze chiave per l'apprendimento" (2006), "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (2019).



In riferimento ed in applicazione della nota del MIM n. 45 del 24 ottobre 2023 del del disposto normativo D.M. n. 184/2023 avente ad oggetto: "Adozione delle Linee guida per le discipline STEM", l'Istituto Comprensivo Collegno III nell'a.s. 2023-2024 avvia la modifica ed integrazione del curricolo di Istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. Si precisa che l'autonomia scolastica Collegno III ha inserito nell'offerta formativa triennale (PTOF) già l'area dei percorsi progettuali nell'ambito delle discipline STEM, rispondendo con anticipo a quanto emanato nell'a.s. corrente.

## Allegato:

2021 2022 Curricolo def.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto e viene riconosciuto come: - modello di possibile impostazione operativa elaborato a partire dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei tre ordini scolastici e che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo; - strumento di ricerca flessibile; - processo inteso in ottica trasversale e interdisciplinare; - percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di educazione civica dei nostri allievi e basato sulla legittima libertà metodologica e didattica di insegnamento, sancita dalla Costituzione italiana (art. 33). Alla luce delle Linee Guida che hanno promosso l'inserimento dell'Educazione Civica come attività trasversale ai campi di esperienza e alle discipline, il curricolo è stato oggetto di rinnovato confronto e adeguamento puntando sui processi che concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza, dell'identità personale e di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, degli atteggiamenti opportuni a salvaguardia e per il mantenimento della salute e del benessere. -Le metodologie adottate - outdoor education, cooperative learning, role play, mutuo aiuto, attività in piccolo gruppo o a coppie - si propongono come vie percorribili per dare qualità al processo educativo attraverso la ricchezza degli stimoli che gli ambienti educativi - formali / informali, esterni / interni - possono garantire alla loro adattabilità flessibilità e agli infiniti collegamenti che offrono sul piano interdisciplinare. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative didattiche e di routine, nella disponibilità dell'ambiente di apprendimento, nella condivisione di valori di collaborazione, cooperazione



e dialogo, nello sviluppo di attitudini e interessi, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello antropico, maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, finalizzati anche alla fruizione corretta e consapevole dei dispositivi tecnologici. I riferimenti teorici utilizzati per la costruzione del curricolo si basano sul concetto di bambino competente. La competenza si riferisce non solo alla conoscenza, bensì alla capacità di agire in modo autonomo e responsabile di fronte a ogni nuova situazione. Gli obiettivi del curricolo sono quindi descritti attraverso indicatori dei processi cognitivi che il bambino mette in atto nel percorso d'apprendimento. L'apprendimento è descritto in termini di risorse personali, di processi di interpretazione, azione e autoregolazione.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali, sono definite negli obiettivi, nelle attività contenute e descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In via di definizione.

#### **Approfondimento**

La Commissione "Curricolo verticale e continuità", in piena collaborazione con i Dipartimenti ha realizzato il Curricolo Verticale, integrato con l'insegnamento dell'educazione civica; ciò significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra i docenti dei tre ordini di scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante.

#### **Approfondimento**

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla sezione dedicata sul sito istituzionale [www.scuolecollegno3.edu.it](http://www.scuolecollegno3.edu.it), <https://www.scuolecollegno3.edu.it/documenti-identificativi/119->



[curricolo-verticale.html](#). Si rende noto che L'Istituto Comprensivo ha adottato il modello R.I.Z.A. per la stesura del Curricolo, delle Unità Formative e delle Unità Didattiche di Apprendimento.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. COLLEGNO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Progetto Coding nella scuola dell'infanzia

Il progetto si propone di avviare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, facendo in modo che essi possano imparare a pensare giocando e trovare soluzioni ai vari problemi in modo creativo.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi:



- Catturare l'attenzione degli alunni, stimola la concentrazione, la memoria e il pensiero logico.
- Sviluppare la capacità di problem solving attraverso la ricerca delle soluzioni migliori per risolvere un problema.

## ○ Azione n° 2: Aula 4.0 scuola primaria

Rafforzare le competenze sociali e civiche, contrastando anche fenomeni negativi ma in crescita come il cyberbullismo. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- - Sviluppare competenze trasversali, dalle soft alle digital skill, consentendo agli studenti di affrontare le sfide del futuro, in situazioni autentiche ove si richiede di essere resilienti, attraverso attività coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare l'interesse per le discipline STEAM
- Accettare e cogliere l'errore come possibilità per ragionare e crescere, imparando a collaborare per realizzare progetti comuni
- Promuovere la consapevolezza tra le studentesse della propria attitudine verso le abilità delle STEAM
- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti;
- Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista sono premianti per raggiungere lo scopo;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento.

### ○ **Azione n° 3: Aula 4.0 scuola secondaria di primo grado**

Rafforzare le competenze sociali e civiche, contrastando anche fenomeni negativi ma in crescita come il cyberbullismo. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- - Sviluppare competenze trasversali, dalle soft alle digital skill, consentendo agli studenti di affrontare le sfide del futuro, in situazioni autentiche ove si richiede di essere resilienti, attraverso attività coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare l'interesse per le discipline STEAM
- Accettare e cogliere l'errore come possibilità per ragionare e crescere, imparando a collaborare per realizzare progetti comuni
- Promuovere la consapevolezza tra le studentesse della propria attitudine verso le abilità delle STEAM
- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti;
- Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista sono premianti per raggiungere lo scopo;



- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento.

## ○ Azione n° 4: EDUGREEN PRIMARIA

Il progetto intende favorire l'utilizzo dei giardini e orti didattici, nei plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con il progetto PON Edugreen. Gli spazi verdi si trasformeranno in laboratori outdoor per permettere agli alunni e agli studenti di osservare, scoprire, sperimentare, conoscere e trasformare i luoghi aperti delle scuole in ambienti apprenditivi e fortemente formativi in chiave di benessere e sostenibilità .

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- - sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...);



- comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema dello spreco alimentare,
- promuovere il senso di responsabilità negli alunni;
- riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio, sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali;
- educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico";
- saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti;
- saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni;
- sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi;
- saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti.
- approfondire lo studio e l'apprendimento scientifico degli insetti impollinatori.
- perseguire il Progetto dell'Agenda 2030, avviato dall'ONU nel 2015 per migliorare la vita del nostro pianeta e dei suoi abitanti attraverso l'attuazione dei 17 Obiettivi globali.

## ○ **Azione n° 5: EDUGREEN SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto intende favorire l'utilizzo dei giardini e orti didattici, nei plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con il progetto PON



Edugreen. Gli spazi verdi si trasformeranno in laboratori outdoor per permettere agli alunni e agli studenti di osservare, scoprire, sperimentare, conoscere e trasformare i luoghi aperti delle scuole in ambienti apprenditivi e fortemente formativi in chiave di benessere e sostenibilità .

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- - sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...);
- comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema dello spreco alimentare,
- promuovere il senso di responsabilità negli alunni;
- riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio,



- sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali;
- educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
  - favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico";
  - saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti;
  - saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni;
  - sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi;
  - saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti.
  - approfondire lo studio e l'apprendimento scientifico degli insetti impollinatori.
  - perseguire il Progetto dell'Agenda 2030, avviato dall'ONU nel 2015 per migliorare la vita del nostro pianeta e dei suoi abitanti attraverso l'attuazione dei 17 Obiettivi globali.

## ○ Azione n° 6: EDUGREEN SCUOLE DELL'INFANZIA

Il progetto intende favorire l'utilizzo dei giardini e orti didattici, nei plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con il progetto PON Edugreen. Gli spazi verdi si trasformeranno in laboratori outdoor per permettere agli alunni e agli studenti di osservare, scoprire, sperimentare, conoscere e trasformare i luoghi aperti delle scuole in ambienti apprenditivi e fortemente formativi in chiave di benessere e sostenibilità .



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- - sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...);
- comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema dello spreco alimentare,
- promuovere il senso di responsabilità negli alunni;
- riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio, sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali;
- educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;



- favorire lo sviluppo di un “pensiero scientifico”;
- saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti;
- saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni;
- sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi;
- saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti.
- approfondire lo studio e l'apprendimento scientifico degli insetti impollinatori.
- perseguire il Progetto dell'Agenda 2030, avviato dall'ONU nel 2015 per migliorare la vita del nostro pianeta e dei suoi abitanti attraverso l'attuazione dei 17 Obiettivi globali.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. COLLEGNO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il progetto Orientamento in uscita coinvolge la scuola Secondaria di primo grado e gli Istituti di scuola secondaria di II grado presenti sul territorio. Intende supportare i ragazzi nella scelta del percorso di studio/professione più adeguato per favorire la crescita e il successo personale; ridurre la dispersione scolastica; supportare e guidare le famiglie nella conoscenza delle opportunità di studio e di lavoro presenti sul territorio. Il progetto Orientamento in entrata coinvolge gli studenti delle scuole primarie e intende garantire opportunità educative adeguate attraverso la conoscenza degli alunni; proporre percorsi didattici comuni per realizzare il passaggio ed armonizzare i rapporti tra alunni, docenti, famiglie durante le fasi dell'accoglienza, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico; realizzare il lavoro di documentazione didattica attraverso lo scambio di buone prassi tra i docenti dei diversi ordini. Il progetto prevede un servizio di orientamento prevede seminari per i genitori e colloqui singoli per alunni e genitori. Inoltre annualmente è calendarizzato un evento organizzato dal Comune di Collegno per conoscere i diversi indirizzi di studio. È per tale ragione che la Scuola Secondaria I grado "Gramsci", in collaborazione con la Regione Piemonte, offre un servizio gratuito di orientamento scolastico rivolto alle famiglie degli studenti iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado per la scelta del futuro percorso di studi da intraprendere a partire dall'a.s. 2024-2025. Il servizio di orientamento prevede seminari per i genitori e colloqui singoli per alunni e genitori. Inoltre annualmente è calendarizzato un evento organizzato dal Comune di Collegno per conoscere i diversi indirizzi di studio.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	6	24	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto di Istituto



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● PROGETTI DI PLESSO

---

L'offerta formativa di ogni plesso è caratterizzata dai progetti di classe -plesso specifici per l'area ma non riconducibili ai progetti di istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

I progetti dell'AREA LINGUISTICA hanno come finalità il miglioramento e l'approfondimento sia della lingua italiana che delle lingue straniere. Accrescere le competenze civiche, favorire un atteggiamento critico al fine di rendere gli studenti capaci di approfondire e prendere una posizione su diversi temi in maniera consapevole. I progetti dell'AREA STEM permettono agli studenti di sviluppare skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e analisi, il problem solving, le capacità progettuali, interpersonali e comunicative, il teamwork. I progetti dell'AREA INCLUSIONE hanno come finalità il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comportamentale e relazionale. Garantire all'interno del gruppo classe il successo scolastico. Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio. I progetti appartenenti all'AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA-MOTORIA hanno lo



scopo di sviluppare e potenziare capacità di lettura e comprensione di linguaggi artistici, di espressione e comunicazione in modo personale e creativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Psicomotricità
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTI ISTITUTO AREA LINGUISTICA

I progetti di Istituto che appartengono all'AREA LINGUISTICA sono: - IN VIAGGIO CON CALVINO:



TRA SOGNO E REALTA' In occasione del centenario della nascita di Calvino che ricorre il 15 ottobre 2023, il Collegio dei Docenti dell'I.C. Collegno III ha scelto di ricordarlo scegliendo la tematica del viaggio, un viaggio tra sogno e realtà. La progettazione ampia, aperta e interdisciplinare rientra nelle competenze di cittadinanza attiva. -BIBLIOTECA E PROMOZIONE ALLA LETTURA Il progetto prevede un ampio ventaglio di iniziative legate alla promozione della lettura. Saranno coinvolti tutti e tre gli ordini di scuola in attività di continuità integrate nel curricolo verticale. -PROGETTI-CONCORSI-INIZIATIVE PROMOSSI DA MIUR-USR- AMBITO TERRITORIALE Progetti, concorsi e iniziative in linea con il curricolo di istituto e le Indicazioni Nazionali che verranno promosse nel corso dell'anno scolastico 2023-2024. -FESTEGGIAMO INSIEME Favorire momenti di aggregazione e scambio tra alunni e adulti. Condivisione di momenti di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento tra alunni e adulti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

I progetti dell'AREA LINGUISTICA hanno come finalità il miglioramento e l'approfondimento sia della lingua italiana che delle lingue straniere. Accrescere le competenze civiche, favorire un atteggiamento critico al fine di rendere gli studenti capaci di approfondire e prendere una posizione su diversi temi in maniera consapevole.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

## Approfondimento



Per approfondimenti dei progetti programmati nell'Area

[https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20LINGUISTICA\\_PROSPETTO%20PROG](https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20LINGUISTICA_PROSPETTO%20PROG)

## ● PROGETTI ISTITUTO AREA STEM

---

I progetti che appartengono all'AREA STEM sono: -AULA 4.0 Riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula/Aula aumentata, laboratori innovativi 4.0 (Azioni PNRR) e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, anche attraverso le discipline STEM. -EDU GREEN Il progetto intende favorire l'utilizzo dei giardini e orti didattici, nei plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con il progetto PON Edugreen. -PROGETTO DIDEROT Approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e avvicinamento a discipline che esulano dallo stretto ambito curricolare: dall'arte alla matematica, dall'economia al computing, dagli stili di vita alla prevenzione delle dipendenze, dall'inglese all'arte contemporanea, all'opera lirica. -PROGETTI-CONCORSI-INIZIATIVE PROMOSSI DA MIUR-USR- AMBITO TERRITORIALE Progetti, concorsi e iniziative in linea con il curriculum di istituto e le Indicazioni Nazionali che verranno promosse nel corso dell'anno scolastico 2023-2024.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Progetti che permettano agli studenti di sviluppare skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e analisi, il problem solving, le capacità progettuali, interpersonali e comunicative, il team work.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro
	Aula generica



## Approfondimento

Per approfondimenti [https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20STEM\\_PROSPETTO%20PROGETTI\\_ISTITUTO\\_23\\_24%20-%20Documenti%20Google.pdf](https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20STEM_PROSPETTO%20PROGETTI_ISTITUTO_23_24%20-%20Documenti%20Google.pdf)

### ● PROGETTI ISTITUTO AREA INCLUSIONE

---

I progetti che appartengono all'AREA INCLUSIONE sono: -SIAMO FATTI DI-VERSI PERCHE' SIAMO POESIA La scuola si pone un obiettivo fondamentale da raggiungere, quello dell'inclusione in una scuola aperta a tutti che accoglie ogni bambino ponendolo al centro del processo di apprendimento. - SPORTELLO D'ASCOLTO Offrire a coloro che vivono e interagiscono nel contesto scolastico (alunni, insegnanti e genitori) un supporto competente per fare della scuola un ambiente sereno, tale da favorire l'apprendimento di ciascun alunno. - GIORNATE DI SENSIBILIZZAZIONE -Attività che hanno lo scopo di promuovere i diritti e il benessere di ogni individuo, sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e ridurre ogni forma di discriminazione e di violenza. -GESTIONE CLASSI DIFFICILI; TEACHER TRAINING. Fornire supporto e strumenti educativi ai docenti che insegnano nelle classi con alunni certificati ADHD e DOP -BULLISMO? NO GRAZIE! Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto. CONTINUITA' -La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. Il concetto di continuità educativo/didattica si riferisce allo sviluppo e alla crescita dell'individuo, da realizzarsi 'senza macroscopici salti o incidenti': ogni momento formativo deve essere legittimato dal precedente per ricercare successive ipotesi educative ricche di senso e di significato per l'armonica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dall'alunno/a. -NESSUNO RESTA INDIETRO (collaborazione UNITO/USCOT) Attivare percorsi a distanza (e/o in presenza) di recupero e potenziamento delle competenze scolastiche essenziali per favorire la motivazione e la riuscita di alunni o studenti in difficoltà. -A.B.C. INCONTRIAMOCI Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel contesto scolastico. Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno, la propria autostima e l'autonomia in modo che sia sempre protagonista del processo di apprendimento. -PROGETTI-CONCORSI-INIZIATIVE PROMOSSI DA MIUR-USR- AMBITO TERRITORIALE Progetti, concorsi e iniziative in linea con il curriculum di Istituto e le Indicazioni Nazionali che verranno promosse nel corso dell'anno scolastico 2023-2024. -ATTIVITA' ALTERNATIVA Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita. Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà,



della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione. Sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità. -ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA Il progetto Orientamento in uscita coinvolge la scuola Secondaria di primo grado e gli Istituti di scuola secondaria di II grado presenti sul territorio. Intende supportare i ragazzi nella scelta del percorso di studio/professione più adeguato per favorire la crescita e il successo personale; ridurre la dispersione scolastica; supportare e guidare le famiglie nella conoscenza delle opportunità di studio e di lavoro presenti sul territorio. -PROGETTO DADA Creare una realtà scolastica gradevole, creativa, innovativa, motivante, perché gli alunni possano considerare il tempo trascorso a scuola piacevole, interessante, socializzante; perché i docenti possano sentirsi liberi di sperimentare e gratificati dal gestire un luogo in cui dar spazio alla propria sensibilità didattica. -EDUCAZIONE CIVICA Educazione alla cittadinanza attiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e





Aule

Aula generica

## Approfondimento

Per approfondimenti

[https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20INCLUSIONE\\_PROSPETTO%20PROG%20Documenti%20Google.pdf](https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20INCLUSIONE_PROSPETTO%20PROG%20Documenti%20Google.pdf)

## ● PROGETTI ISTITUTO AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA-MOTORIA

I progetti che appartengono all'AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA-MOTORIA sono: - IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Il CSS è finalizzato a promuovere e organizzare la pratica di attività motorie e sportive sia in orario scolastico che oltre l'orario curricolare dei ragazzi, con lo scopo di portarli a vivere ed interiorizzare i valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica del gioco sport e dello sport al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. - ATTIVITÀ DI PRATICA PSICOMOTORIA Favorire lo sviluppo, la maturazione, l'espressività del bambino; accompagnare il bambino nel suo processo di crescita e di strutturazione dell'identità; favorire il passaggio dal piacere di agire al piacere di pensare (sviluppo della funzione simbolica); rassicurare il bambino nei confronti delle sue paure e delle angosce tramite il piacere delle attività ludiche; stimolare la comunicazione e l'incontro, gli scambi autentici con gli altri bambini; promuovere la cooperazione e la collaborazione tra tutti i bambini; rafforzare il senso di responsabilità e di condivisione, le abilità diverse e specifiche di ognuno, nel rispetto dei tempi di crescita. -RACCHETTE IN CLASSE Orientamento sportivo e promozione del Tennis nelle scuole del I ciclo d'istruzione, in avvicinamento alle "Nitto ATP Finalis" e "Coppa Davis". Migliorare la salute psicofisica. Sensibilizzare all'acquisizione del benessere attraverso corretti stili di vita attivi. -SCUOLA ATTIVA Kids & Junior Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. -PROGETTI PATTO SCUOLA-CITTA' Promuovere la formazione dell'alunno e del futuro cittadino; Valorizzare le competenze, le attitudini degli allievi attraverso progettualità specifiche con la contemporaneità del docente curricolare con esperti esterni presenti sul territorio per l'arricchimento del curricolo di Istituto. -PROPOSTE DI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE La Struttura Semplice Promozione della Salute organizza iniziative indirizzate alla popolazione presente sul proprio territorio, volte a



promuovere corretti stili di vita e sostenere scelte salutari per vivere meglio e ai fini della prevenzione delle patologie croniche. -LABORATORI PER... GIOCARE, SCOPRIRE, CREARE, CONOSCERE" L'offerta educativa è caratterizzata da progetti che nascono dall'interazione tra i bisogni, gli interessi, i significati, le esigenze, le suggestioni e le immagini dei bambini, e l'intenzionalità educativa dell'adulto. -PROGETTI-CONCORSI-INIZIATIVE PROMOSSI DA MIUR-USR- AMBITO TERRITORIALE Progetti, concorsi e iniziative in linea con il curricolo di istituto e le Indicazioni Nazionali che verranno promosse nel corso dell'anno scolastico 2023-2024.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

I progetti appartenenti all'AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA-MOTORIA hanno lo scopo di sviluppare e potenziare capacità di lettura e comprensione di linguaggi artistici, di espressione e comunicazione in modo personale e creativo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Psicomotricità
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

Per approfondimenti

[https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIA\\_PROSPETTO%20PROGETTI\\_ISTITUTO\\_23\\_24%20-%20Documenti%20Google.pdf](https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIA_PROSPETTO%20PROGETTI_ISTITUTO_23_24%20-%20Documenti%20Google.pdf)

## ● PROGETTI ISTITUTO DI RETE

I progetti di RETE sono: -PROGETTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO. SCUOLA CAPOFILA IC COLLEGNO III. -SCUOLA APERTA E PARTECIPATA CALVINO -Rete di Scopo Territoriale per l'innovazione didattica "DADA - UNA SCUOLA PER CRESCERE". Rete finalizzata alla formazione del personale scolastico con laboratori peer to peer per condivisione buone prassi. Scuola Capofila IC Pinerolo V. -"Rete di scopo - PNRR INSIEME PER COSTRUIRE IL VOSTRO FUTURO" scuola capofila: Istituto Comprensivo Caselette (TO) Si pone la finalità di promuovere azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, con preciso riferimento a alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche della presente rete. -Rete di Scopo - "Rete Nazionale Formazione Scuola" - IC Caselette Capofila di Rete. Formazione personale scolastico. -Rete di Scopo "TORINORETELIBRI Piemonte Biblioteche scolastiche in rete" - Scuola Capofila Liceo



Massimo D'Azeglio. Rete finalizzata per promuovere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche ed altri enti e associazioni culturali del territorio per promuovere la lettura tra i giovani ed organizzare la formazione per il personale delle scuole impegnato nella gestione delle biblioteche scolastiche. -Progetto di Rete di scopo "Ciak si gira..." scuola capofila I.C. Caselette -Progetto di Rete di scopo "ED4DE - EducAzione per la Democrazia". Finalità generale del progetto è quella di co-programmare gli interventi educativi per i giovani del territorio, si andranno a creare microtavoli territoriali dove vari soggetti educativi (scuole, ETS, imprese, cittadini e famiglie, ragazzi/e) si confrontano, si formano e co-progettano iniziative a partire dalla raccolta dei bisogni emergenti portati da ciascun soggetto e in accordo e sintonia con gli altri microtavoli e il Consorzio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare qualitativamente l'organizzazione scolastica arricchendo il profilo professionale dei docenti. Aiutare e sostenere il processo di crescita delle nuove generazioni, anche attraverso le iniziative territoriali, per creare loro occasioni di apprendimento con iniziative concrete.

Fronteggiare l'abbandono scolastico precoce, favorire l'acquisizione di abilità sociali e relazionali, promuovendo negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e sviluppando la capacità di relazionarsi con gli altri nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. Innalzare le competenze e gli apprendimenti disciplinari di base di tutti e favorire l'accesso a livelli di conoscenza più competitiva e dinamica per la crescita. Favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche ed altri enti e associazioni culturali del territorio per promuovere la lettura tra i giovani ed organizzare la formazione per il personale delle scuole impegnato nella gestione delle biblioteche scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro

## Approfondimento

Per approfondimenti [https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/PROGETTI%20DI%20RETE\\_PROSPETTO%20PROGETTI\\_ISTITUTO\\_23\\_24%20-%20Documenti%20Google.pdf](https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/PROGETTI%20DI%20RETE_PROSPETTO%20PROGETTI_ISTITUTO_23_24%20-%20Documenti%20Google.pdf)

### ● Paino uscite didattiche - visite guidate e viaggi di istruzione a.s. 2023-2024

---

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e le uscite didattiche rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento nell'azione educativo-didattica. Da ciò la necessità che siano effettuate per particolari esigenze didattiche connesse con la programmazione e rispondenti al Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Il loro scopo è principalmente cognitivo-culturale, ma contemporaneamente anche relazionale e pertanto non vanno trascurati nella realizzazione gli aspetti promozionali dei processi di socializzazione del gruppo. E' necessario altresì che gli alunni siano forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli e ad orientarli sul contenuto dei viaggi al fine di promuovere una vera e propria esperienza di approfondimento. E' richiesta quindi la predisposizione di materiale



didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, che fornisca le appropriate informazioni durante la visita, che stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Migliorare l'equilibrio affettivo-relazionale nell'alunno e tra gli alunni, nella prospettiva di una effettiva convivenza civile e democratica, così come evidenziato nell'area "Competenze chiave e di cittadinanza". - Usare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali a supporto della didattica.

### Traguardo

-Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e nel gruppo, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri anche nell'ottica delle pari opportunità e della responsabilità civica; - Conoscere ed usare in modo funzionale i dispositivi digitali al fine dell'apprendimento

---

### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole in chiave europea. Uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.



## Traguardo

Rafforzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza, diffonderne il sistema di valutazione, potenziare la coscienza civica ai fini dell'elaborazione di una partecipazione sociale, attiva e proattiva. Conoscere ed usare in modo funzionale i dispositivi digitali al fine dell'apprendimento.

## Risultati attesi

Stimolare gli alunni e gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda  
Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale  
Adottare comportamenti adeguati nei vari contesti  
Socializzare attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita  
Arricchire le conoscenze disciplinari

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni alla scuola

## Approfondimento

L'IC Collegno III ha adottato un Regolamento per le uscite didattiche, visite di guidate e viaggi di istruzione, visionabile al link [https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/147/timbro\\_Regolamento%20uscite%20didattiche,%20visite%20guidate%20e%20viaggi%20di%20istruzione%20IC%20signed.pdf](https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/147/timbro_Regolamento%20uscite%20didattiche,%20visite%20guidate%20e%20viaggi%20di%20istruzione%20IC%20signed.pdf)





· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Il progetto intende favorire l'utilizzo dei giardini e orti didattici, nei plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con il progetto PON Edugreen.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Gli spazi verdi si trasformeranno in laboratori outdoor per permettere agli alunni e agli studenti di osservare, scoprire, sperimentare, conoscere e trasformare i luoghi aperti delle scuole in ambienti apprenditivi e fortemente formativi in chiave di benessere e sostenibilità. L'affettività, la relazione, la scoperta dell'altro, la natura, la ricerca-azione, l'aiuto reciproco per una finalità condivisa, per assumere atteggiamenti responsabili e civici che valorizzino la natura, promuovano attraverso la realizzazione degli orti la consapevolezza rispetto alla propria alimentazione, attraverso attività pratiche che consentano loro di sperimentare direttamente le tecniche produttive, seguire le fasi di coltivazione delle piante, conoscere tipologie e caratteristiche dei prodotti.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Cablaggio  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado dispongono di un cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola con collegamento wi-fi. Tutte le scuole dell'infanzia dispongono di un collegamento ADSL.

Titolo attività: Profilo digitale  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente dispone di un proprio accesso digitale sul portale dedicato all'amministrazione digitale, sia per il registro elettronico che per la richiesta di permessi, assenze, ferie, certificati on line. Ogni docente dispone di una propria mail personale legata al dominio della scuola da utilizzare a scopi didattici, amministrativi e per la ricezione delle circolari interne.

Titolo attività: Drive condivisi  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ogni docente dispone di un proprio account personale per l'accesso al drive d'Istituto condiviso, dove vengono archiviati materiale didattico digitale, dispense per la formazione e in cui è possibile collaborare a progetti.

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, tutte le sezioni della scuola dell'infanzia registrano le presenze tramite il registro elettronico a cui hanno accesso tutti i docenti della rispettiva classe e i genitori degli alunni.

Titolo attività: Sito web scolastico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il sito web dell'istituzione scolastica dispone di una propria area riservata al personale interno (docente e Ata) dove ogni utente con il proprio account personale può condividere materiali, scaricare circolari interne, comunicare con il personale interno.

Titolo attività: Connettività  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutti i plessi dispongono di un proprio collegamento in fibra ottica o ADSL, che permette ai docenti, al personale e agli alunni di utilizzare servizi digitali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale studente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado dispongono di un account con dominio della scuola. Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado hanno accesso alle classroom virtuali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto ha la finalità di far apprendere agli alunni le basi del linguaggio di programmazione, avvalendosi di software dedicato o di attività mirate allo sviluppo del pensiero logico e computazionale.

Titolo attività: Competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado hanno a disposizione una LIM o un monitor touch di ultima generazione che consentono di sperimentare in classe una didattica innovativa rispondente ai diversi stili di apprendimento degli alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca innovativa  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ogni plesso scolastico dispone di una biblioteca scolastica che è in fase di digitalizzazione.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha nominato un Animatore Digitale per l'innovazione digitale e il supporto a docenti e personale scolastico, per momenti di formazione interna e per il coinvolgimento della comunità scolastica.

Titolo attività: Team digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore Digitale ha un proprio Team digitale, per promuovere l'utilizzo di strumenti didattici innovativi.

Titolo attività: Raccolta buone  
pratiche  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

La scuola dispone di un drive condiviso dove vengono archiviati materiali didattici prodotti dai docenti e altro materiale utile per la formazione del personale docente.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. COLLEGNO III - TOIC8CH00T

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Si fa riferimento al Documento di Valutazione deliberato dagli organi collegiali ed aggiornato alle disposizioni normative vigenti.

Nell'ottica della valorizzazione del percorso triennale dei bambini, le docenti della scuola dell'infanzia hanno evidenziato l'importanza dell'osservazione e della volontà, in ottica di rilevazione del processo educativo-didattico e di sviluppo del bambino nelle differenti sfere di vita, solo per gli alunni di 5 anni, di predisporre una griglia ed un documento di passaggio all'ordine scolastico successivo, realizzate e condivise all'interno dei dipartimenti, che possano:

- evidenziare i progressi del percorso educativo triennale del bambino e della bambina;
- essere intesi da chi li legge come indicatori per avere una prima descrizione globale del bambino e della bambina;
- rappresentare la sintesi dei momenti e delle attività condivise, nella quale sono state richiesti agli alunni abilità e sono state vissute esperienze educative significative da inserire nella valigia di ciascuno di loro per intraprendere il viaggio verso la scuola primaria.

SCHEDA DI PASSAGGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

LEGENDA

A) HA RAGGIUNTO L'OBIETTIVO ED E' IN GRADO DI AIUTARE GLI ALTRI

B) HA RAGGIUNTO L'OBIETTIVO

C) RAGGIUNGE QUASI SEMPRE L'OBIETTIVO

D) RAGGIUNGE L'OBIETTIVO SOLO SE GUIDATO

RELAZIONE

TRAGUARDO



**CITTADINANZA E RAPPORTO CON GLI ALTRI**

OBIETTIVO: E' consapevole dei diversi ruoli ;Relazione positiva con i pari

Rispetta persone, ambienti e strutture

Rispetta persone e cose

Riconosce se stesso come appartenente al gruppo

Formula ipotesi, ricerca spiegazioni, esprime le proprie opinioni

**RISPETTO DELLE REGOLE**

Rispetto delle regole condivise

Comprende e rispetta le regole date

Rispetta il proprio turno

Dialoga con I propri pari e gli adulti

**PARTECIPAZIONE**

Partecipazione attiva alla vita del gruppo

Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Si dimostra interessato/a é curioso/a nei confronti degli apprendimenti

Interviene in modo adeguato

**RESPONSABILITA'**

Svolge con responsabilità, attenzione, cura e puntualità i compiti assegnati

Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola

Risolve semplici problemi da solo/a, senza chiedere aiuto all'insegnante

Si adegua facilmente alle nuove situazioni

**NOTE**

**IDENTITA'**

Manifesta le proprie emozioni

Controlla le proprie emozioni

Dimostra fiducia in se stesso

Affronta serenamente il distacco dalla famiglia

Ha consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo

È consapevole delle proprie capacità

Esprime in modo adeguato le proprie necessità, impressioni, sensazioni, conoscenze

**NOTE**

**AUTONOMIA**

Nella cura di sé, del proprio materiale

Nel vestirsi e nello svestirsi



A tavola

Porta a termine in un tempo adeguato il compito assegnato

Nella gestione dello spazio

Ha un tempo adeguato di attenzione

Impugna e usa correttamente gli strumenti dati (matita, forbici, temperino, colla, posate, ..)

NOTE

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione. Tutti i docenti verificano e valutano l'acquisizione degli obiettivi programmati nel Curricolo Verticale, nelle Unità Formative e nelle Unità di Apprendimento.

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

SCHEDA DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

CAPACITA' RELAZIONALI

CRITERI

OBIETTIVI

**PARTECIPAZIONE** Partecipa alle attività nei diversi contesti

Accetta e collabora con gli altri attraverso un comportamento inclusivo e adeguato

**IMPEGNO** Si adegua facilmente alle nuove situazioni

Sa eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni

**RISPETTO DELLE REGOLE** Segue abitualmente le istruzioni e le regole che gli vengono date

Assume un comportamento corretto verso le persone, gli ambienti, le cose

**IDENTITA'** Riconosce la diversità di ruoli

Dimostra di riconoscere i propri bisogni fondamentali

**AUTONOMIA** Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'insegnante

Identifica e riconosce i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

LEGENDA D INIZIALE C BASE B INTERMEDIO A AVANZATO

D ( INIZIALE) L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. C (



BASE) L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. I ( INTERMEDIO) L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. A ( AVANZATO)L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Campo  
d'Esperienza

#### I DISCORSI E LE PAROLE

Competenza alfabetica funzionale

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute.

Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi e di codici comunicativi. Utilizza un lessico corretto per la gestione di semplici comunicazioni orali. Utilizza con sempre maggiore capacità la lingua italiana.

#### I DISCORSI E LE PAROLE

Competenza multilinguistica

Ascolta e comprende semplici parole - frasi in lingua straniera. Ascolta, riproduce e coglie il significato di alcune semplici termini in lingua straniera e esegue semplici canzoni e filastrocche.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. Sa utilizzare correttamente gli organizzatori temporali, in riferimento a situazioni di esperienza quotidiana. Utilizza con proprietà i concetti topologici.

Ha familiarità con il contare e con i numeri, per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e le altre quantità.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenza digitale e sostenibilità.

Si orienta nel mondo dei media, utilizzando le tecnologie per giocare, acquisire informazioni sa scoprirne le funzionalità e i possibili usi (coding). Utilizzare semplici strumenti tecnologici per visionare immagini, documentari, testi multimediali e per interagire con soggetti diversi.

#### IL CORPO E IL MOVIMENTO



## IL SÉ E L'ALTRO

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità; riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e le sue potenzialità. Identifica e descrive le parti del corpo su di sé e sugli altri.

Riconosce lo schema e la sequenza delle azioni motorie da compiere per il raggiungimento dell'obiettivo.

È progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; quando occorre sa chiedere aiuto.

Sviluppa il senso dell'identità personale; riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, anche in relazione a fatti di vita di quotidiana. Ha maturato una sufficiente fiducia in sé. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

## IMMAGINI SUONI E COLORI

Competenza imprenditoriale

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Realizza semplici progetti.

# Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

## PRIMARIA

L'Ordinanza ministeriale n. 142/2020 e le linee guida hanno modificato l'azione valutativa del processo di sviluppo degli alunni, individuando un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il corpo docente ha elaborato, con incontri di Commissione e di Dipartimento per classi parallele, un nuovo documento in cui il giudizio descrittivo di ogni alunno sarà riportato nella scheda di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina, in coerenza con il curriculum di Circolo e le Indicazioni Nazionali. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Come definito nell'art. 3, comma 7, dell'Ordinanza n. 172, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, nonché la valutazione del comportamento e dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa.

Scuola secondaria di I grado

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e all'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della Legge n. 92/2019 e del D.M. n. 35/2020 (vedasi Allegato 1)

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento [...] In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. [...] Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Il Collegio dei Docenti stabilisce come criterio di valutazione per la scuola secondaria di I grado, all'interno della scala di valore numerico da 1 a 10, solo la scala da 4 a 10, in quanto ritiene che una valutazione inferiore al 4 non abbia valore formativo, generando piuttosto nell'allievo un senso di frustrazione e di scarsa autoefficacia rispetto alle proprie possibilità di recupero, che vanno sempre



incentivate e favorite con ogni mezzo. I valori intermedi sono ammessi in itinere.

Gli studenti che svolgono il tempo prolungato e che frequentano i laboratori integrativi che saranno valutati sulla base dei criteri riportati di seguito.

Il voto espresso sulla "scheda di valutazione" al termine del quadrimestre non è il risultato della media aritmetica delle valutazioni riportate nelle singole prove di verifica, ma tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

In riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti, è stata elaborata una griglia di riferimento per la valutazione decimale, al fine di individuare, in relazione ai criteri-indicatori, i descrittori corrispondenti al voto numerico.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico in relazione al rispetto delle regole, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

[...] Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Si rammenta inoltre che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Alla luce delle indicazioni sopra riportate, il Collegio dei docenti ha deliberato le seguenti griglie da adattare in base alla tipologia di prova.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEL COMPORTAMENTO

#### DIMENSIONI/CRITERI

#### GIUDIZIO SINTETICO

#### DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.

**OTTIMO** Ha interiorizzato il valore di norme e regole.

Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

Disponibilità alla cittadinanza attiva. Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri.



Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo. È attivo e propositivo in ogni contesto di vita scolastica.

Gestione dei conflitti. È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore

Consapevolezza di sé. Ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.

**DISTINTO** Ha interiorizzato il valore di norme e regole.

Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

Disponibilità alla cittadinanza attiva. Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri. Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine. È propositivo in ogni contesto di vita scolastica.

Gestione dei conflitti. È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. Ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.

**BUONO** Riconosce le regole di convivenza e le rispetta nei diversi contesti. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali.

Disponibilità alla cittadinanza attiva. Partecipa ai momenti di vita scolastica.

Porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute. Partecipa alle esperienze proposte.

Gestione dei conflitti. È disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. Riconosce le proprie capacità.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto. Rispetta le regole del gruppo classe.

Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali.

Disponibilità alla cittadinanza attiva.

**DISCRETO** Si sente parte del gruppo classe ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune.

Aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti.

Sollecitato partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.

Gestione dei conflitti. Accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. Dimostra non sempre fiducia in sé e, se sollecitato dall'adulto o dai pari, apporta contributi al gruppo classe.



Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.

SUFFICIENTE Anche se sollecitato dall'adulto, non riesce a rispettare le regole. Incontra difficoltà nell'adeguare il suo comportamento al contesto. Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

Disponibilità alla cittadinanza attiva. Dimostra un interesse discontinuo a partecipare alle esperienze e ai progetti comuni. Nonostante l'aiuto degli adulti non sempre porta a termine gli impegni e i compiti. La partecipazione alle esperienze scolastiche è correlata alla situazione didattica e all'interesse.

Gestione dei conflitti. Nonostante il supporto dell'adulto, fatica ad accettare punti di vista diversi dal proprio. Tende a prevaricare i compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. Dimostra scarsa fiducia in sé ed in alcuni momenti della giornata scolastica diviene elemento di disturbo per la classe.

Scuola secondaria di I grado

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico in relazione al rispetto delle regole, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. [...] Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Si rammenta inoltre che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul



documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza [...]; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

[...] È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

#### I CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ai fini del superamento dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà di non ammettere l'alunno/a

alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze formative diffuse, nonostante l'attivazione di interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare, il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- dalla presenza di 3 carenze con voto 4 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 2 carenze con voto 4 e 2 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 1 carenza con voto 4 e 3 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 5 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari.

Verrà considerato aggravante per la non ammissione il mancato/parziale recupero delle carenze formative conseguite nell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di mancate o parziali acquisizioni nei livelli di apprendimento di una o più discipline. In generale, non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato:

- L'alunno/a che non abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'Istituto Scolastico.



- L'alunno/a a cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o di ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione
- L'alunno/a che abbia fatto registrare carenze diffuse tali da non consentire il raggiungimento delle competenze minime alla prosecuzione degli studi come sopra esposto.
- La non partecipazione alle prove Invalsi determina la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione ai sensi del D.lgs 62/2017 e s.m.i..

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

### **I SEGUENTI CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO**

Ai fini del superamento dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze formative diffuse, nonostante l'attivazione di interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare, il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- dalla presenza di 3 carenze con voto 4 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 2 carenze con voto 4 e 2 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 1 carenza con voto 4 e 3 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 5 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari.

Verrà considerato aggravante per la non ammissione il mancato/parziale recupero delle carenze formative conseguite nell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di mancate o parziali acquisizioni nei livelli di apprendimento di una o più discipline. In generale, non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato:

- L'alunno/a che non abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'Istituto Scolastico.
- L'alunno/a a cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o di ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione
- L'alunno/a che abbia fatto registrare carenze diffuse tali da non consentire il raggiungimento delle competenze minime alla prosecuzione degli studi come sopra esposto.
- La non partecipazione alle prove Invalsi determina la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione ai sensi del D.lgs 62/2017 e s.m.i..

Alla luce delle indicazioni sopra riportate, il Collegio dei docenti ha deliberato I SEGUENTI CRITERI PER ATTRIBUIRE IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI



## ISTRUZIONE

1. Il Consiglio di classe effettua la media aritmetica dei voti finali (comprensivi delle valutazioni conseguite nelle discipline e attività proprie del curriculum dei singoli allievi) di ciascuno dei tre anni di scuola secondaria, ottenendo un voto come MEDIA espresso in centesimi.

Anche il docente di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - contribuisce alla formulazione di tale voto verificandone la corrispondenza con l'insieme dei risultati conseguiti nelle rispettive attività nell'arco del triennio. Qualora riscontrasse una significativa incoerenza rispetto al suddetto voto, il suo parere verrà iscritto a verbale con la specifica motivazione.

### 2. CREDITI AGGIUNTIVI:

- **COMPORAMENTI PARTICOLARMENTE POSITIVI** (da calcolare per tutti e tre gli anni: punteggio massimo 0,30): OTTIMO vale 0,10; SODDISFACENTE vale 0,05; - **VALORIZZAZIONE PER MERITI PERSONALI** (ogni

credito vale 0,05 per un massimo di 4 crediti nel triennio: punteggio massimo 0,20):

- partecipante attivo a percorsi di educazione civica;

- vincitore di un premio/manifestazione/gara/concorso...connesso con le attività scolastiche svolte; -

altro: attività significative/comportamenti/esperienze esemplari meritevoli di riconoscimento, a insindacabile decisione del Consiglio di Classe.

3. Si sommano al voto (MEDIA) di cui al punto 1 i punteggi dei singoli crediti di cui al punto 2; il punteggio finale ottenuto viene poi arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50 ottenendo così il VOTO DI AMMISSIONE con cui l'alunno viene ammesso all'Esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I.C. COLLEGNO III - GRAMSCI - TOMM8CH01V

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo ed i risultati di apprendimenti degli alunni e ha



essenzialmente finalità formativa in quanto concorre al miglioramento del successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Gli insegnanti esprimono la valutazione sia in decimi per le singole discipline, sia attraverso un giudizio descrittivo per il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno considerando il livello di partenza, l'impegno e la partecipazione attiva. Il Collegio Docenti ha stabilito che:

- la scala di valutazione va dal 3 al 10
- sono ammessi valori intermedi in itinere.

La religione cattolica è valutata con un giudizio sintetico. Le valutazioni degli apprendimenti e del comportamento sono comunicate alla famiglia tramite diario e registro elettronico.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs.13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. Il Consiglio di classe valuterà lo studente sulla base di rubriche di valutazione e osservazioni sistematiche.

Si allega Rubrica di valutazione

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono:

- il Patto di Corresponsabilità
- il Regolamento di Istituto

### **Allegato:**

Patto corresponsabilità secondaria di primo grado.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi didattici previsti, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva è disposta dal Consiglio di classe con adeguata motivazione e delibera secondo i criteri previsti nel documento di Valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'invalsi è un requisito necessario all'ammissione. Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di classe con voto in decimi, anche inferiore al 6, considerando il percorso triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e previsti dal documento di valutazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto, da sempre, attua un processo d'integrazione e di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Questo avviene attraverso la valorizzazione delle differenze, la partecipazione alle attività scolastiche il più possibile produttive e al massimo raggiungimento di formazione di ogni alunno.

Il campo d'intervento riguarda:

- Alunni diversamente abili (Legge 104/1992)
- Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (DSA - EES)
- Svantaggio socio-economico - culturale e linguistico (DM 27/12/2012 - CM n. 8 del 6.03.2013).

Il Piano di Inclusione prevede:

- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia e gli obiettivi del P.E.I. e del P.D.P.
- Favorire un clima accogliente e inclusivo
- Agevolare il successo scolastico e formativo
- Rilevazione bisogni formativi dei docenti e formazione
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed



enti territoriali.

I docenti attivano gruppi di recupero nel caso in cui all'interno della classe siano presenti alunni con difficoltà di apprendimento, principalmente utilizzando le ore di compresenza e ove possibile docenti di potenziamento.

Il nostro Istituto partecipa alle giornate di sensibilizzazione: Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Giornata Internazionale della Disabilità, Giornata della memoria, Giornata contro bullismo e cyberbullismo, Giornata della consapevolezza dell'Autismo sono giornate in cui l'Istituto crede fortemente e gli insegnanti, attraverso attività di lettura, visione di video e riflessioni, sensibilizzando gli alunni.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Nell'istituto ci si avvale delle figure strumentali inclusione, del coordinatore per l'inclusione e della referente alunni stranieri per il supporto a tutti i team docenti dei tre ordini di scuola. Vengono utilizzati strumenti compensativi e attivate misure dispensative per gli alunni con BES in tutti i livelli scolastici. Sono stati attivati tre corsi di formazione per gli insegnanti nell'ottica di una maggiore didattica inclusiva, in rete e collaborazione con i comuni e le scuole limitrofe (autismo, adhd-dop, tecnologie assistive) e corsi per una corretta stesura dei documenti. A seguito, è stato redatto un vademecum dal titolo "Prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola" alunni Adhd - Dop a supporto dei docenti. Inoltre, per gli alunni stranieri è stato stilato un protocollo di accoglienza per una condivisione di buone prassi inclusive. Si propongono annualmente all'interno dei plessi per ogni ordine scolastico le giornate di sensibilizzazione sui temi come diritti dei bambini, disabilità, bullismo e autismo. All'interno del nostro Istituto è stata allestita una biblioteca ausili per accesso a libri/strumenti inclusivi a disposizione di tutti i docenti.

##### Punti di debolezza:

La mancanza di personale docente titolare specializzato non ha garantito per tutti gli alunni con B.E.S. un percorso continuativo. Inoltre, si rilevano difficoltà di comunicazione con gli alunni NAI e le loro famiglie a causa della mancanza di un mediatore culturale.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Referente alunni stranieri  
Commissione inclusione  
Primo collaboratore del Dirigente  
Coordinatore scuola secondaria di primo grado  
Coordinatore dell'infanzia  
Figure strumentali dell'inclusione  
Coordinatore inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) fa seguito al Profilo di Funzionamento, se assente, alla Diagnosi Funzionale (DF) e al Profilo Dinamico Funzionale (PDF). Il PEI è un documento redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) nel quale vengono descritti gli interventi didattico-educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione dell'alunno. All'interno di questo documento sono specificati gli obiettivi, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolti, i tempi e gli strumenti per la verifica.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I membri che compongono il G.L.O.: il Dirigente Scolastico, team dei docenti contitolari o Consiglio di classe, genitori dell'alunno/a, referente per l'UVM dell'ASL To3, educatore/educatrice esterno all'Istituzione scolastica, Figure specialistiche interne/esterne all'Istituto.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nella stesura di questi documenti in quanto fornisce notizie sull'alunno/a, condivide con la scuola il processo di apprendimento e collabora alla costruzione e realizzazione di una rete d'interventi messi in atto per la crescita del figlio.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con BES i criteri e le modalità per la valutazione vengono definiti dal Piano Didattico Personalizzato e dal Piano Educativo Individualizzato.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per tutti gli alunni si prevedono incontri tra docenti per un passaggio di informazioni tra i diversi ordini scolastici per garantire una migliore inclusione scolastica.

### Approfondimento



Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla sezione dedicata sul sito dell'istituzione scolastica [www.scuolecollegno3.edu.it](http://www.scuolecollegno3.edu.it), la seguente: <https://www.scuolecollegno3.edu.it/inclusione.html>.

## **Allegato:**

PAI 2023-2024.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Collegno III, su deliberazione degli organi collegiali, ha suddiviso l'anno scolastico in due periodi, cosiddetti quadrimestri, al fine della valutazione degli alunni.

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico;
- pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza, ove necessaria, durante la refezione, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti;
- ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

La sede amministrativa dell'Istituzione scolastica è situata in Viale dei Partigiani, 36 - Collegno, ove sono ubicati gli Uffici Amministrativi, nonché l'Ufficio di Presidenza.

Essendo l'Istituto Comprensivo un'organizzazione complessa, tutte le differenti figure presenti nella scuola devono comunicare tra loro, condividere e collaborare per il fine comune, ossia garantire un servizio efficace, efficiente e di qualità. Per creare ciò e per migliorare i livelli di qualità è fondamentale la formazione sia interna che esterna all'Istituzione scolastica.

Per permettere una maggiore comprensione della struttura organizzativa dell'Istituto, funzionale alla progettazione, alla realizzazione e alla verifica dell'Offerta Formativa, si possono delineare tre aree di sintesi: Area della dirigenza e coordinamento generale; Area dell'Organizzazione e gestione Offerta Formativa; Area dei Servizi Amministrativi e Ausiliari.

### AREA DI DIRIGENZA E COORDINAMENTO GENERALE

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali. Promuove iniziative e interventi per: assicurare la qualità dei processi formativi; assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; l'esercizio della libertà d'insegnamento; la libertà di scelta educativa delle famiglie; l'attuazione del diritto di apprendimento.

#### IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

il Direttore SGA sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo □ contabile; predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile.

#### STAFF DIRIGENZIALE

Il Dirigente scolastico è supportato e coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dal primo collaboratore, dal coordinatore della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado, dai Responsabili di plesso/sostituti e dalle Funzioni Strumentali. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto, in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

#### AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE OFFERTA FORMATIVA

All'interno di tale area rivestono rilevanza strategica di organizzazione e di gestione dell'offerta formativa i docenti Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali, le Commissioni ed i gruppi di Lavoro, i Referenti delle aree specifiche (es. Biblioteca, Alunni stranieri, Bullismo e Cyberbullismo,



Educazione Civica, Università e PTCO), i coordinatori di classe.

#### AREA: SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario.

#### SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli Uffici Amministrativi sono classificati in unità organizzative, le seguenti:

1. Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica (UOSSD)
2. Unità Operativa Affari Generali e Protocollo (UOAGP)
3. Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico (UOPSG)
4. Unità Operativa Rete Passweb (UORP)
5. Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile (UOAFIC)
6. Unità Operativa Archivio Cartaceo Posta ed altre Comunicazioni con L'Esterno (UOACPCE)

I succitati uffici, oltre ad adempiere agli adempimenti amministrativi, effettuano servizio di supporto e di consulenza in presenza o a distanza per il personale scolastico in servizio presso l'istituzione scolastica e per l'utenza (genitori, Enti pubblici e privati, Associazioni etc.).

L'orario di ricevimento è pubblicato sul sito istituzionale [www.scuolecollegno3.edu.it](http://www.scuolecollegno3.edu.it), categoria Istituto - sezione Segreteria.

#### SERVIZI AUSILIARI

Ai Collaboratori scolastici sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di:



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	.	1
Funzione strumentale	Area 1 - PTOF Area 2 - Inclusione Area 3 - Curricolo verticale, continuità e orientamento Area 4 - Valutazione, autovalutazione e rapporti con gli stakeholders	6
Responsabile di plesso	.	8
Animatore digitale	.	1
Team digitale	.	3
Coordinatore della scuola secondaria di primo grado e Responsabile di plesso	.	1
Coordinatore della scuola dell'infanzia e Responsabile di plesso	.	1
Coordinatrice PTOF e documenti identificativi l'Istituzione scolastica	.	1
Coordinatrice per	.	1



l' inclusione

Referente Educazione  
civica

3

Referente Bullismo e  
Cyberbullismo

1

Referente alunni stranieri

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe  
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Progetto a supporto delle classi con la presenza di bambini con bisogni educativi speciali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti sono assegnati alle classi per il completamento di cattedra e per garantire un funzionamento orario di 40 ore ad una classe con un tempo scuola assegnato dall' Ambito territoriale a 27 ore.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Progetto specifico per garantire l'inclusione scolastica e sociale di alunni con bisogni educativi speciali in attesa di accertamento della disabilità dagli Enti di competenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto di potenziamento e completamento orario docente in part time. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento per copertura ore docente part time e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Supporto classi difficili ed implementazione delle ore assegnate ad alcune classi per garantire il processo inclusivo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1
-----------------	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Come previsto dal D.I. 129\2018 il Direttore SGA ha competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

.

Ufficio acquisti

.

Ufficio per la didattica

.

Ufficio per il personale

.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=0034c62ecc024b8aa0d7b8e8f26cb503](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0034c62ecc024b8aa0d7b8e8f26cb503)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=0034c62ecc024b8aa0d7b8e8f26cb503](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0034c62ecc024b8aa0d7b8e8f26cb503)

Modulistica da sito scolastico [www.scuolecollegno3.edu.it](http://www.scuolecollegno3.edu.it)

Applicativi Argo segreteria e personale scolastico <https://www.portaleargo.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Scopo - "Rete Nazionale Formazione Scuola"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

### Denominazione della rete: Rete di formazione Ambito TO04

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

## Denominazione della rete: Rete Passweb

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

### Denominazione della rete: Rete di scopo Monitor 440

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

### Denominazione della rete: Rete di scopo progetto competenze digitali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

### Denominazione della rete: Progetto di Rete di scopo Ciak!

---



## Si gira...Il cinema come non lo avete mai visto prima

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: PTCO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

## Denominazione della rete: **SCUOLA POLO INCLUSIONE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

POLO INCLUSIONE PER LA DISABILITA'

## Denominazione della rete: **Progetto "Una rete per creare comunità"**

---



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di Scopo per la sicurezza a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **ASL e Consorzio Ovest Solidale**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Reinserimento delle personale all'interno di contesti sociali fortemente educativi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola accogliente

## Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE SCUOLE SENZA ZAINO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

**Denominazione della rete: Rete di Scopo Territoriale per l'innovazione didattica "DADA - UNA SCUOLA PER CRESCERE"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: "Rete di scopo – PNRR INSIEME PER COSTRUIRE IL VOSTRO FUTURO"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

## Denominazione della rete: Rete di Scopo "TORINORETELIBRI Piemonte Biblioteche scolastiche in rete"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

### Denominazione della rete: Rete di scopo "ED4DE - EducAzione per la Democrazia"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

.

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DADA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Il curriculum verticale per docenti della scuola dell'infanzia, primaria e della scuola secondaria di primo grado

Costruire il curriculum verticale formulando obiettivi coerenti in grado di mettere in moto una pluralità di processi cognitivi come ingredienti indispensabili per sviluppare competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Unità Formative - UdA - Rubriche valutative modello R.I.Z.A.

Il corso ha l'obiettivo di offrire una formazione per la stesura delle Unità Formative - Unità di Apprendimento - Rubriche Valutative con il modello R.I.Z.A. per una progettazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione progetto PNRR animatore digitale**

La tecnologia al servizio della didattica (LIM, Computer, Tablet, Cloud, Stampante 3D, Scanner, etc...) e la creazione di contenuti digitali: learning object.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione "Scuola senza Zaino"**

---

La formazione, intesa in senso ampio come percorso da intraprendere sia per aderire al Modello di Scuola Senza Zaino sia per svilupparlo progressivamente nel tempo a cura della Rete Scuola Senza Zaino

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Formazione DADA**

---

Formazione DADA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari Docenti della Rete Collegno III - Pinerolo V - Poirino

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Formazione Rete Nazionale Formazione Scuola

Si riportano di seguito le Aree di interesse entro le quali verterà la formazione: AREA INCLUSIONE  
AREA VALUTAZIONE E APPRENDIMENTO AREA INNOVAZIONE DIGITALE AREA LINGUISTICO -  
ESPRESSIVA AREA INNOVAZIONE DIDATTICA

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Rete formazione ATA - Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione	Passweb
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Rete formazione ATA - Bilancio

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Rete formazione ATA - Patrimonio

---



Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## Rete Formazione ATA - Codice dei contratti

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## Amministrazione Trasparente negli istituti scolastici: organizzazione, contenuti e modalità di pubblicazione fra CAD, trasparenza e privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione Amministrazione Trasparente

Destinatari DSGA - DS - Assistente Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da altra Istituzione scolastica

## La digitalizzazione dei processi amministrativi: le diverse fasi di gestione dei progetti PNRR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA - DS

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta Polo Transizione digitale - Torino Cattaneo

## Formazione Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza

Destinatari DSGA - Assistente Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Operatore Economico - Esperti Esterni

## Formazione Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

DSGA - Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO - Esperti Esterni - Operatore Economico

## Formazione Applicativi gestionale scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione

Applicativi Argo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola